

cooperazione ^{tra} consumatori

MENSILE DELLA COOPERAZIONE DI CONSUMO TRENTINA
ANNO XXIV • Aprile 2017



EDUCA, ROVERETO 7-9 APRILE

Guardando al futuro

*Al Festival dell'educazione
oltre 90 appuntamenti, aperti a tutti,
per interpretare i fenomeni che stanno
cambiando il nostro modo di vivere*

**Socio Sì:
i tuoi punti
danno buoni frutti**

**STOP AL
TELEMARKETING
SELVAGGIO**

**ESTATE BAMBINI
E RAGAZZI**

Vacanze, sport e studio



**ESTATE RAGAZZI: CON CARTA IN
COOPERAZIONE TARIFFE SPECIALI PER
GIORNATE ALL'INSEGNA DELLO SPORT,
AL MARE O IN MONTAGNA, E PER
STUDIARE L'INGLESE**

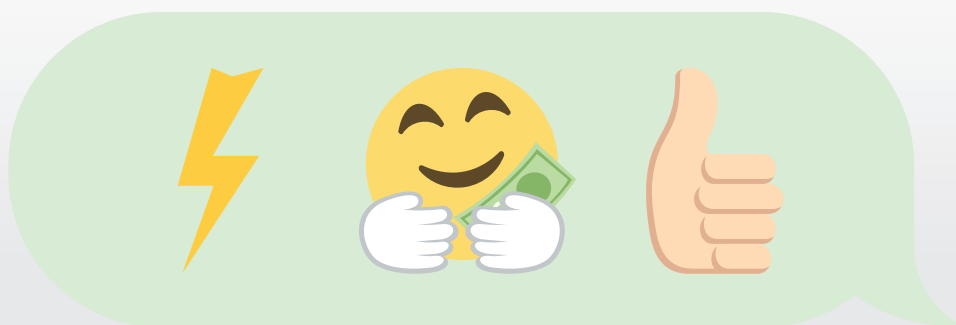
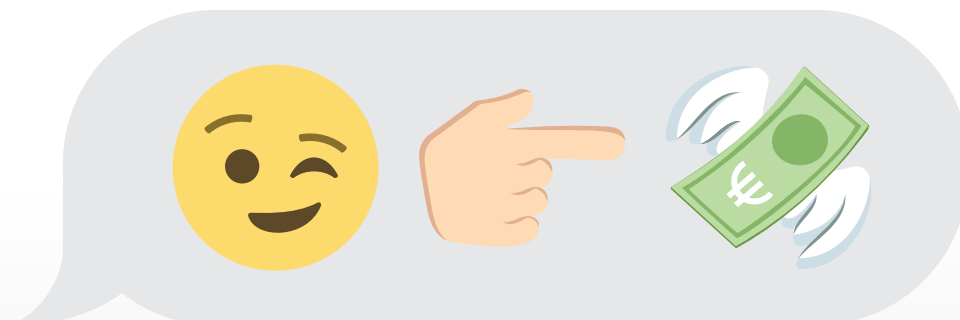


**TRENTINO A TEATRO. STAGIONE TEATRALE
2016-2017: PER I POSSESSORI DI CARTA IN
COOPERAZIONE INGRESSI E ABBONAMENTI
A TARIFFA RIDOTTA O SCONTATA IN MOLTI
TEATRI IN TUTTO IL TRENTINO**





UN SERVIZIO MULTI-BANCA



LO SCAMBIO DI DENARO FACILE COME UN SMS

INBANK APP



Jiffy.inbank.it

Ora puoi inviare istantaneamente piccoli importi di denaro ai contatti della tua rubrica telefonica, quando vuoi, ovunque tu sia, nella massima sicurezza che l'app Inbank ti garantisce.





sommario

- cooperazione di consumo**
- 6 È iniziata la nuova raccolta
Socio Si: i tuoi punti danno buoni frutti
- 8 Chiedi in Famiglia Cooperativa
Scegliere Etika: è facile, come fare la spesa
di Silvia De Vogli
- 9 Cooperazione di Consumo e Scuola
L'avventura della buona spesa
- 10 Coop controlla i suoi fornitori
"Buoni e giusti", al via i controlli 2017
- consumi**
- 12 Stop al telemarketing selvaggio
Chi vi ha dato il mio numero?
di Claudio Strano
- 15 **Sicurezza in rete: state attenti alle password!**
di Alessandra Farabeoli
- educazione**
- 16 Educa, Festival dell'educazione, Rovereto, 7-9 aprile 2017
Passaggi da non perdere
di Silvia De Vogli
- 23 I risultati di una recente ricerca
Bambini e tecnologie digitali
di Alberto Conci
- estate ragazzi**
- 18 Con gli sconti Carta In Cooperazione
Vacanze di sole, sport e... inglese!
- 21 Le attività estive per bambini e ragazzi
Un'estate piena di amici e scoperte
di Laura Ruaben
- educazione e famiglia**
- 22 **La meraviglia di crescere, imparando dalla natura**
di Silvia Martinelli
- ambiente**
- 24 Politiche ambientali trentine
L'innovazione (ambientale) smarrita
di Maddalena Di Tolla Deflorian
- cultura**
- 27 Stagione 2016-2017
Trentino a teatro: gli spettacoli di aprile
- tempo libero**
- 28 **Cinque tappe nell'Euregio**
1° Tour of the Alps: 15.574 metri verso l'alto
- 29 Rovereto, Centro Internazionale della Danza
Danza: campus urbani e residenze creative
- stare in salute**
- 30 **Intolleranze alimentari e scientificità dei test**

rubriche

- cultura libri**
- 26 **le recensioni del mese**
a cura di Franco Sandri
- prodotti coop**
- 32 Parliamo di merendine
Senza olio di palma, e ancora più buone
- mangiare e bere**
- 33 Ricette.
Primavera dintorno
- coltivare**
- 35 Primi fiori sui prati
Colchico, croco o... "zafferano"?
di Iris Fontanari



8

Etika la trovi in Famiglia Cooperativa

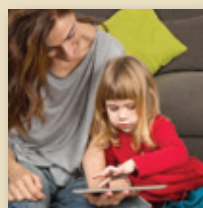
Scegliere l'energia elettrica e il gas di Etika è facile per tutti, basta chiedere in negozio: al resto pensa Etika con gli addetti della Famiglia Cooperativa



18

Le vacanze dei ragazzi

Le speciali occasioni di vacanza a tariffa scontata riservate ai soci possessori di Carta In Cooperazione: per giornate all'insegna dello sport, in compagnia al mare o in montagna, e per studiare l'inglese



23

Bambini e tecnologie digitali

Qual è l'impatto delle tecnologie digitali (inclusa la tv) nella prima infanzia, cioè fino ai primi 3 anni di vita? Ecco i risultati di una recente ricerca. E qualche suggerimento

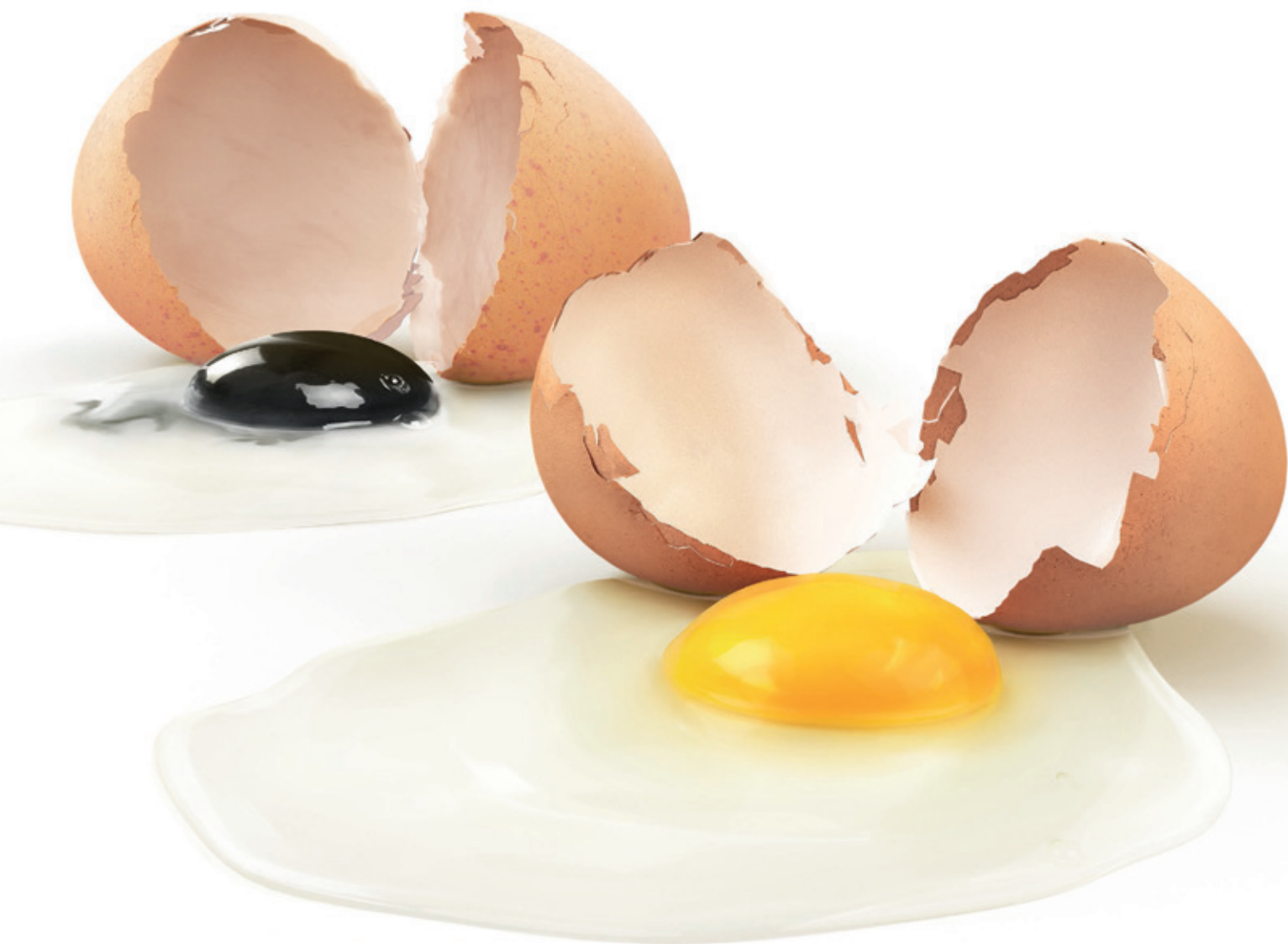


30

Test intolleranze alimentari

Molti test "alternativi" per le intolleranze sono, per l'Ordine dei medici e 3 delle maggiori società scientifiche di allergologia, "privi di credibilità scientifica e validità clinica, assolutamente da non prescrivere"

LA FRODE DÀ SOLO PESSIMI FRUTTI.



SCEGLI L'AUTENTICITÀ DEI PRODOTTI.



**OGNI GIORNO COOP SI IMPEGNA
PER GARANTIRTI L'AUTENTICITÀ
DEI SUOI PRODOTTI A MARCHIO.**

Scegli i prodotti a marchio Coop.

Alla Coop i **prodotti a marchio** sono controllati rigorosamente per impedire frodi e falsificazioni. Per questo, con Coop sei in buone mani. Se vuoi saperne di più vai su e-coop.it/buoniegusticoop



coop
LA COOP SEI TU.

**FAMIGLIA
COOPERATIVA**

cool KONSUM

coop



ANNO XXIV - APRILE 2017

Mensile della Cooperazione
di consumo trentina
casella postale 770 - 38121 Trento

Aut. Trib. di Trento n. 829 del 6-7-1994

DIRETTORE RESPONSABILE
Giuseppe Ciaghi

RESPONSABILE EDITORIALE
Cristina Galassi

Per informazioni:
tel. 0461 920858
lunedì-venerdì, ore 9.30-11.30
cristina.galassi@libero.it

COMITATO DI REDAZIONE
Giuseppe Ciaghi, Alberto Conci,
Egidio Formilan, Cristina Galassi,
Walter Liber, Michela Luise,
Klaudia Resch, Franco Sandri.

HANNO COLLABORATO
Alberto Conci,
Maddalena Di Tolla Deflorian,
Silvia De Vogli, Iris Fontanari,
Mattia Frizzera, Cristina Galassi,
Silvia Martinelli, Laura Ruaben,
Franco Sandri.

EDITORE
Sait, Consorzio delle cooperative
di consumo trentine società cooperativa
Per informazioni
ufficio.soci@sait.tn.it
tel. 0461.808641

IMPAGINAZIONE
Scripta sc

STAMPA
a cura di Scripta sc
con utilizzo di carta certificata TCF,
priva di sbiancanti ottici e
certificata FSC®, proveniente da fonti
gestite in maniera responsabile



Questo numero è stato chiuso
in tipografia il 17-03-2017
La tiratura del numero di marzo 2017
di "Cooperazione tra Consumatori"
è stata di 54.809 copie

editoriale

di Giuseppe Ciaghi

Una rinascita Auguri di buona Pasqua

Se l'aprile, stando a un vecchio adagio, invita al dormire gradevole, noi della cooperazione di consumo dobbiamo invece darci una mossa, ascoltare il messaggio della Pasqua e pensare a risorgere, a uscire dalla palude che ci ha impegnato sin qui e impegnarci in una rigenerazione radicale, soprattutto a livello di testa, di operosità e di imprenditorialità, recuperando lo spirito cooperativo e i principi che ne stanno alla base. Sono stati da sempre, e fino a poco tempo fa, il sostegno e il rifugio della nostra gente e dei meno provveduti nei momenti di crisi e di difficoltà, offrendo prodotti di qualità ai prezzi più vantaggiosi, servendo le piccole comunità delle valli e le periferie, difendendo il territorio dallo spopolamento e l'ambiente dal degrado.

Oggi purtroppo in tanti luoghi siamo stati superati dalla concorrenza privata, siamo venuti meno alla nostra funzione e alle ragioni stesse del nostro esistere. Diverse cooperative, anziché lavorare in maniera propositiva all'interno del Consorzio, che è loro, e incidere sulle politiche gestionali e commerciali, hanno preferito abbandonare la nave in pericolo, indebolendo ulteriormente il sistema. Sarebbe stato meglio fare un serio esame di coscienza, con umiltà e onestà intellettuale, cercare le origini e la natura degli sbagli commessi e porvi rimedio. Non è mai troppo tardi per questo. È fuori dubbio che non siamo stati in grado di gestire la globalizzazione del mercato in mano alle multinazionali e alla finanza, quando avremmo invece dovuto sfruttare tale situazione a vantaggio del piccolo, del locale. E forse abbiamo anche dimenticato che le fortune dei negozi anzitutto si fanno dietro il banco di vendita coi commessi e il loro rapporto con soci e clienti più che con i sederi di pietra che stanno dietro le scrivanie a far calcoli e a comporre statistiche, col privilegiare la gestione caratteristica e investirvi le risorse anziché impegnarle in altre iniziative, con il tipo e la qualità dei prodotti, con politiche commerciali innovative fatte di servizi puntuali, veloci, snelli e di costi ridotti al massimo. L'augurio è che la Pasqua, con la Resurrezione di Cristo porti anche alla rinascita del nostro settore. Ovvio che non si può realizzare dall'oggi al domani; ci vorrà tempo per recuperare quanto perduto e ricostruire quella sensibilità che ha caratterizzato i soci del movimento sin dalla sua costituzione. Di qui la necessità di una (ri)educazione ai principi e ai valori che stanno alla base del vivere sociale e l'importanza di questa funzione, un aspetto che la nostra rivista ha sempre promosso con convinzione, con dibattiti coinvolgenti e servizi di spessore, come appare anche in questo numero.

Buona Pasqua...e speriamo in bene!



SocioSì

I tuoi punti danno buoni frutti



della Cooperazione di Consumo Trentina, i negozi Famiglia Cooperativa e Coop Trentino; come di consueto, i punti si accumulano automaticamente, presentando alla cassa la propria Carta In Cooperazione, e il numero dei punti raccolti compare sempre in fondo allo scontrino, oppure può essere controllato su www.laspesainfamiglia.coop, per scoprire così quali premi è già possibile avere. Chi non è socio e non possiede quindi la Carta In Cooperazione può richiedere in uno dei negozi della Cooperazione di Consumo Trentina di diventare socio.

punti (entro il 24 gennaio 2018) e, al momento della richiesta del premio, si potranno sommare ai punti della propria carta i punti di un massimo di altre due carte In Cooperazione.

L'obiettivo di questa nuova edizione è assicurare al socio un risparmio ulteriore sulle spese quotidiane, e anche già durante la raccolta, non soltanto al termine.

Con i punti raccolti si può infatti fare la spesa, sia richiedendo il **buono spesa** (bastano 100 punti), sia utilizzando i punti raccolti per acquistare i prodotti proposti ogni 15 giorni. Ma, sempre a proposito di risparmio sulle "spese quotidiane", i punti raccolti possono essere usati anche per la telefonia, con **CoopVoce**, e per i trasporti, con **Trentino Trasporti**.

In più, da quest'anno, con i punti della spesa si può anche andare al **cinema** (bastano 500 punti, oppure 300 punti più 2 euro) in **ben 17 località di tutto il Trentino**, mentre sono confermate le altre occasioni di sconti e ingressi per il tempo libero, come quelle delle visite ai musei, dello sport, delle terme.

Infine, resta sempre aperta anche la possibilità di offrire la propria solidarietà alle iniziative e alle organizzazioni che già da tempo sono sostenute dalla Cooperazione di Consumo Trentina e che hanno ricevuto la generosa adesione da parte dei soci della Cooperazione di Consumo Trentino (239 mila euro donati in circa due anni). Troverete tutte le informazioni su que-

È INIZIATA LA NUOVA RACCOLTA

Socio Sì: i tuoi punti danno buoni frutti

Con i punti raccolti si risparmia sulla spesa, sul telefono, nei trasporti. Oppure ci si può concedere un momento di svago: al cinema, al museo, in un parco o sugli sci, o alle terme. Confermati i progetti di solidarietà.

Ecco una sintesi del nuovo catalogo

È iniziata lo scorso 23 febbraio e continuerà fino al 31 gennaio 2018, si chiama **SocioSì** ed è la nuova raccolta punti dei negozi

NEANCHE UN PUNTO PERSO. Anche in questa nuova raccolta punti sarà possibile richiedere di spostare punti da una carta ad un'altra, con un minimo di 100

Divertimento

CINEMA Con 500 punti, oppure 300 punti + 2 euro si acquista un biglietto in uno dei cinema aderenti all'iniziativa, a: Trento (Multisala Modena, Nuovo Roma, Supercinema Vittoria), Ala, Basiglio di Pinè, Borgo Valsugana, Folgarida, Grigno, Ledro, Madonna di Campiglio, Mezzolombardo, Ossana, Pejo, Pinzolo, Predaia, Riva del Garda, Tesero, Tione, Vezzano.
Per informazioni www.cineworldtrento.it - www.trentinospettacoli.it

MUSE, MUSEO DELLE SCIENZE Con 800 punti, oppure 500 punti + 3 euro, si ha diritto a un ingresso valido per 1 persona fino al 30 giugno 2018. Per informazioni www.muse.it

MART Con 800 punti, oppure 500 punti + 3 euro, si

ha diritto a un ingresso valido per 1 persona fino al 30 giugno 2018.
Per informazioni www.mart.trento.it

PARCO NATURA VIVA Con 1200 punti, oppure 800 punti + 4 euro, si ha diritto a un ingresso valido per 1 persona fino al 30 giugno 2018. Ingresso gratuito per bambini sotto i tre anni.
Per informazioni www.parcnaturaviva.it

SKIPASS VAL DI FIEMME Con 1200 punti buono sconto 15 euro sull'acquisto di uno skipass giornaliero adulti Val di

Fiemme Obereggen. Il buono potrà essere convertito in skipass alle casse delle ski-aree di: Cavalese, Pampeago, Predazzo, Bellamonte, Obereggen. Il buono ha validità per la stagione sciistica 2017/2018.

TERME DI COMANO Con 2500 punti oppure 2000 punti + 5 euro: ingresso alla Spa con massaggio. Il buono comprende l'esclusivo massaggio In Cooperazione (massaggio di 20 minuti) e l'accesso per una persona alla Spa 5 Sensi per 3 ore. Il buono ha validità fino al 30 giugno 2018.

Con 1000 punti: buono sconto 10 euro per l'acquisto dei prodotti della Linea Cosmesi presso il punto vendita dello stabilimento termale e del Grand Hotel Terme durante il periodo di apertura stagionale; il buono ha validità fino al 30 giugno 2018.



sta nuova raccolta punti nel catalogo socio, distribuito nei negozi (di cui vi proponiamo qui di seguito una breve sintesi) e all'indirizzo www.laspesainfamiglia.coop.

Risparmio

FAI LA SPESA CON I PUNTI Ci sono due modi per farlo: ogni 15 gior-



ni, tanti prodotti sono **acquistabili anche con i punti** accumulati con Carta In Cooperazione, oppure **al raggiungimento dei 1000 punti si ha diritto a un buono spesa da 10 euro.**

RIVISTA FIOR FIORE IN CUCINA Con 100 punti si ha diritto a 1 copia della rivista "for fiore In Cucina", il mensile di ricette e cultura gastronomica.

TELEFONIA COOP VOCE Attiva il servizio "Autoricarica con la spesa": i punti che accumuli diventano automaticamente traffico telefonico gratuito e ricevi una ricarica **Bonus CoopVoce da 5 euro ogni 250 punti.**

Oppure con **Ricaricard Premiata con 350 punti hai diritto a 5 euro di traffico telefonico e con 650 punti a 10 euro di traffico telefonico.**

TRENTINO TRASPORTI ESERCIZIO Con 1400 punti si ottiene una **Carta a scalare** (comprensiva di 10 euro di ricarica); con 1200 punti il buono per ricaricare la carta a scalare da 10 euro. Con la tessera a scalare ti puoi spostare con i servizi di trasporto pubblico in tutto il territorio della provincia di Trento; si carica l'importo desiderato in un'unica tessera senza dover acquistare di volta in volta i biglietti, paghi solo per quello che utilizzi e solo quando ti serve: più viaggi meno paghi.



Solidarietà

Ogni 500 punti puoi donare 5 euro (in omaggio la matita della solidarietà) ad una tra queste organizzazioni.

Admo Trentino Onlus (Associazione Donatori Midollo Osseo): opera da 25 anni in Trentino per sensibilizzare sulla possibilità di combattere gravi malattie del sangue attraverso la donazione ed il trapianto di midollo osseo; favorisce la ricerca, collabora con i Centri di Tipizzazione Tissutale per stabilire la compatibilità donatore-ricevente, contribuisce all'acquisto di attrezzature sanitarie ed è di supporto, anche economico, ai malati e alle loro famiglie.

Banco Alimentare Trentino Alto Adige recupera eccedenze alimentari e le ridistribuisce gratuitamente ad associazioni ed enti caritativi; l'attività viene svolta quotidianamente da oltre 50 volontari e tre dipendenti. Nella Giornata Nazionale della Colletta Alimentare il numero dei volontari che prestano la loro opera in Trentino Alto Adige supera le 3.800 persone.

Medici dell'Alto Adige per il Mondo: riunisce in un'unica associazione medici, operatori sanitari e volontari per aiutare le popolazioni che vivono in situazioni di bisogno e di povertà. Il contributo viene richiesto per la costruzione di un panificio per mantenere le famiglie a Soddo, Etiopia, per un'educazione scolastica per i bambini e per le madri, perché imparino a prevenire la malnutrizione utiliz-

zando gli alimenti locali di cui dispongono. **Anffas Trentino Onlus** è un'associazione di famiglie che opera nel campo della disabilità intellettiva e relazionale; fondata nel 1965 da un gruppo di genitori spinti dalla necessità di trovare una risposta dignitosa alle esigenze dei propri figli, oggi opera attraverso 45 servizi, fornendo a più di 700 bambini, ragazzi, adulti e anziani attività riabilitative, educative, abilitative e di cura.

Libera: da giugno a settembre, Libera organizza Elstate Liberi, i campi di volontariato e formazione sui beni confiscati alle mafie; sono migliaia di volontari e volontarie che scelgono un'estate diversa, all'insegna della partecipazione attiva e della responsabilità civile.

Airalzh, Associazione Italiana Ricerca Alzheimer Onlus, intende sviluppare e promuovere in Italia la ricerca medico-scientifica nel campo delle malattie neurodegenerative, attraverso borse di studio per giovani ricercatori; i progetti di ricerca sono selezionati da un Comitato Tecnico Scientifico di alto profilo composto da scienziati italiani di fama internazionale. (c.galassi)

Dal 2015...
GRAZIE AI NOSTRI SOCI abbiamo donato 239MILA EURO

CARI SOCI DATE I BUONI SCUOLA:
 oltre 160.000 euro
 Materiale didattico, attrezzature informatiche e multimediali per le scuole

ONLUS:
 oltre 33.900 euro
 Anffas Trentino, Banco Alimentare Trentino Alto Adige Onlus, Medici dell'Alto Adige per il Mondo, Libera

VIVA LA BANDA:
 16.600 euro
 In buoni per l'acquisto di nuovi strumenti musicali, attrezzature e riparazioni

IL NOSTRO CUORE VA AL CENTRO:
 28.480 euro
 a favore delle popolazioni colpite dal terremoto in Centro Italia

Grazie a tutti!

IL NOSTRO CUORE VA AL CENTRO

VIVIAMO ALLE POPOLAZIONI COLPITE DAL TERREMOTO

“Prego inserire codice pod e codice pdr”. **Quante volte capita di rinunciare a offerte e sconti perché è troppo complicato ottenerli?** Capita a chi non sa usare bene internet, ma anche a chi non riesce a capire il linguaggio spesso complicato dei formulari per stipulare i contratti, o non ha il tempo di andare negli uffici dedicati, magari lontani da casa. Per evitare che i propri soci perdano l'opportunità di risparmiare sui costi di luce e gas, le Famiglie cooperative insieme al consorzio Sait e alla cooperativa sociale La Rete hanno **semplificato le modalità per acce-**



Chiedi in Famiglia Cooperativa **Scegliere Etika: è facile, come fare la spesa**

Scegliere l'energia elettrica e il gas di Etika è facile per tutti, basta chiedere in negozio: al resto pensa Etika con gli addetti della Famiglia Cooperativa

di **Silvia De Vogli**

dere all'offerta Etika, l'energia economica, ecologica e solidale, creata dal movimento cooperativo insieme a Dolomiti Energia. **Ottenere lo sconto del 20% il primo anno e del 10% a partire dal secondo è facile come fare la spesa:** basta infatti andare nel proprio negozio e compilare un semplice

modulo di preadesione, fornendo pochi dati (nome e cognome, codice fiscale, numero della Carta in Cooperazione o il codice fornito dalla Cassa Rurale ai propri soci e clienti), al resto pensa il team "etika easy", cui gli addetti della Famiglia cooperativa inviano il modulo.

Grazie anche alla gestione informatica con un software appositamente creato, dopo pochi giorni il socio troverà pronto il contratto da firmare e sarà ancora una volta il team "etika easy" a consegnarlo a Dolomiti Energia che attiva la fornitura con i prezzi scontati.

“ETIKA FACILE”

Il team di "etika easy", guidato dalla responsabile Jlenia e operativo fin dal lancio del progetto, è affiancato da persone che si stanno formando e che entreranno a farne parte stabilmente se lo vorranno e se il tasso di adesione a etika, e quindi il numero di contratti da preparare, continuerà a crescere come in questi primi mesi. Ci sono Federica, Silvia, Mariangela, Desirè, Flaviano, Enrico, Sonia, Adriano, Giorgio ed Ivo: operatori insieme a persone con disabilità; si concretizza così un valore sociale che si aggiunge a

L'offerta Etika

- Etika è riservata ai soci e ai clienti delle Casse Rurali Trentine e ai soci con Carta In Cooperazione delle Famiglie Cooperative del consorzio SAIT. Garantisce uno **sconto del 20% il primo anno, 10% dal secondo** in poi (8% se si sceglie la bolletta cartacea).
- A questi numeri già notevoli si aggiungono per i soci delle Casse Rurali Trentine e delle Famiglie Cooperative **10 giorni di fornitura di energia elettrica e 50 metri cubi di gas gratis.**
- Le condizioni economiche dell'offerta **sono effettive, senza ulteriori oneri**, ad esempio non ci sono costi di ingresso o recesso, né cauzioni.
- Tenuto conto degli sconti e dei bonus



A poco più di tre mesi dal lancio sono circa 10.000 le persone che hanno scelto etika, l'energia che fa risparmiare, tutela l'ambiente e aiuta le persone con disabilità, nata dalla Cooperazione Trentina insieme a Dolomiti Energia.

soci, una famiglia con consumi medi (2700 kwh e 1400 mc di gas) allo stato attuale dei prezzi arriva a **risparmiare circa 90 euro il primo anno.**

- Etika è anche energia ecologica, **100 % da fonti rinnovabili.**
- Etika, infine, è **solidale** perché, grazie a

Dolomiti Energia che darà ogni anno e per ogni contratto 10 euro al progetto, è stato costituito un **Fondo per un abitare autonomo e inclusivo a favore delle persone disabili e delle loro famiglie.**

Per informazioni: www.etikaenergia.it

quello legato al Fondo Solidale creato grazie a etika per i progetti di inclusione abitativa.

“Per me, racconta Sonia - **etika** è un’opportunità lavorativa, un sogno che mi porto nel cuore da un casino di tempo e che ora finalmente si sta realizzando”. Per Desiré è una possibilità per migliorare le capacità: “è un po’ difficile, ma anche utile”. Enrico invece sottolinea come **etika** sia “un modo per guardare al futuro con la giusta serenità. La possibilità di condividere progetti individuali con un’intera comunità. Possibilità di conoscersi, di sentirsi vicini anche stando a chilometri di distanza. Con un pensiero comune, crescendo insieme: chi trovando risposta a una necessità, chi affinando la sensibilità personale o collettiva”.

ETIKA, IN FAMIGLIA (COOPERATIVA)

Sono già migliaia le persone che hanno scelto **etika**, anche grazie al supporto offerto dalle Famiglie cooperative nella stipula del contratto. Quelle di Caldonazzo, Avio e Castel Tesino hanno raggiunto fino ad ora i numeri più elevati rispetto alle dimensioni del negozio. “C’è stato un passaparola fra le persone - racconta **Anna Mutinelli direttrice della Fc di Castello Tesino** - che hanno colto l’opportunità di risparmio avvalendosi dell’assistenza offerta direttamente dal personale. Tante persone, soprattutto gli anziani, sono diffidenti visto tutto quello che si sente in giro. L’assistenza della cooperativa per loro è una sicurezza. Funziona, credo soprattutto nei paesi, anche la buona relazione con la Cassa Rurale che indirizza da noi i propri soci funziona”.

Giuseppe Mattedi, direttore a Caldonazzo, è convinto di non aver fatto nulla di particolare eppure anche la sua Famiglia Cooperativa ha raccolto già molte adesioni: “forse avendo un reparto bio particolarmente sviluppato abbiamo clienti attenti al lato green di **etika**, senza contare che il risparmio è sempre gradito”.

“I nostri soci - dice **Stefano Longhi direttore della Famiglia Cooperativa di Avio** - guardano a **etika** come ad una grande occasione di risparmio ma sono attenti anche all’aspetto solidale. Risparmiare e fare del bene è la formula azzecata”.

Partiamo dal finale: ecco cosa hanno affermato alcuni bambini al termine dell’attività sul “consumo consapevole”, che li ha visti protagonisti di una prova di spesa in Famiglia Cooperativa.

Abbiamo imparato a notare i simboli presenti sulle confezioni e a riflettere sulla provenienza dei prodotti.

Abbiamo imparato a fare attenzione a cosa stiamo comprando. È a fare la spesa stando attenti al rispetto delle persone che hanno realizzato i prodotti.

Abbiamo imparato che è meglio scegliere cose sane, buone ed ecologiche/biologiche. Ci siamo divertiti un sacco e speriamo di rivivere l’avventura.



COOPERAZIONE DI CONSUMO E SCUOLA

L’avventura della buona spesa

A scuola si parla di spesa: prima si riflette sulle scelte di consumo, poi si sperimenta in Famiglia Cooperativa



IMPARARE A FARE LA SPESA

“L’avventura”, come la definiscono i bambini, potrà essere rivissuta durante ogni spesa. Basterà coltivare l’attitudine ad un **consumo responsabile**: acquistare con consapevolezza può diventare una buona pratica quotidiana.

A monte di questa esperienza svolta in Cooperativa c’è la riflessione maturata in classe. Si parte da una considerazione di fondo: quello che acquistiamo al supermercato finisce in tavola, diventa la base della nostra alimentazione. Conviene prima di tutto a noi stessi



fare scelte ponderate: **mettere nel carrello prodotti sani e sicuri contribuirà al nostro benessere**. Ecco allora che prima di preferire una confezione ad un’altra possiamo gettare uno sguardo alla lista degli ingredienti per valutarli con occhio critico.

Le scelte di consumo hanno effetti che vanno oltre la nostra persona: incidono, ad esempio, sull’**ambiente**. Basta poco per fare la nostra parte: possiamo prediligere i prodotti ecologici, le ricariche, gli imballaggi ridotti, le confezioni riciclate.

L’orizzonte si allarga ulteriormente: la qualità di un prodotto si misura anche dal lavoro impiegato per realizzarlo. Il **rispetto della legalità** e il rifiuto di ogni forma di sfruttamento dei lavoratori sono valori che si possono difendere attraverso le scelte di acquisto.

Fatta chiarezza sulla teoria della “buona spesa”, si passa al laboratorio di sperimentazione: la **Famiglia Cooperativa**. I ragazzi, ormai preparati in fatto di spesa attenta e consapevole, dimostrano di saper notare e interpretare i simboli e le etichette presenti sulle confezioni. La prova è brillantemente superata!

EDUCAZIONE AL CONSUMO CONSAPEVOLE

È il modulo formativo realizzato dall’Ufficio Educazione e Cultura cooperativa della Federazione, **in collaborazione con le Famiglie Cooperative**.

Per l’anno scolastico 2016-2017, hanno partecipato alcune classi di questi Istituti scolastici:

**Scuola primaria di Taio,
Scuola primaria di Pietra Murata,
Scuola primaria Crispi di Trento,
Scuola media di Povo.**

Sono iniziati i controlli 2017 della campagna “Buoni e giusti”, volta a promuovere l’eticità delle filiere ortofrutticole a rischio. Ma dal 2015 sono già state **8 le filiere ortofrutticole sotto i riflettori**, per un totale di 270 aziende agricole sottoposte a audit, e 2 aziende sospese per gravi problemi rilevati in sede di audit.

Ad un anno dal suo lancio (marzo 2016) ecco i risultati della campagna Coop per contrastare sfruttamento e caporalato nelle filiere agricole

A ritroso, le prime ispezioni hanno riguardato **la filiera degli agrumi** (clementine e arance Navel). Successivamente sono state ispezionate le filiere delle **fragole, il pomodoro pachino, la lattuga, i meloni**, la filiera del pomodoro da industria, l’uva, per un totale di **8 filiere e 270 aziende agricole ispezionate**. A ciò si aggiunge l’impegno chiesto alle 7200 aziende agricole dei prodotti a marchio Coop a iscriversi alla Rete del Lavoro Agricolo di Qualità.

La campagna “Buoni e Giusti Coop”, lanciata a marzo 2016, è **per Coop un impegno che parte da lontano in realtà** (nel 1998 Coop è stata la prima in Europa e l’ottava nel mondo a adottare lo standard SA8000 per ottenere precise garanzie in tema di responsabilità sociale dai propri fornitori di prodotto a marchio), ma che è stato rilanciato a fronte di un problema drammatico che arriva a toccare i diritti primari delle persone. A fianco di Coop un ente esterno, **Bureau Veritas, che si occupa delle verifiche e dei controlli ispettivi in campo**.

I risultati 2016 sono stati tutto sommato incoraggianti anche perché, è doveroso dirlo, Coop parte da una situazione di vantaggio avendo già da tempo avviato le ricognizio-

ni. Le segnalazioni di gravi non conformità si sono registrate sulla filiera del **pomodoro** da industria dove, nell’estate 2016, a seguito di ispezioni, sono state sospese 2 aziende agricole **per gravi problemi di sicurezza e ostilità all’audit**. D’altronde è questa la filiera che più di tutti almeno nell’opinione pubblica impatta con il fenomeno criminale. Nella stagione estiva 2016

Inoltre, alle prime 7.200 aziende agricole si sono aggiunte le altre 1.500 aziende agricole coinvolte nella filiera del pomodoro da industria (di cui il 15% opera nelle filiere più critiche per zona geografica e modalità di raccolta manuale), anche queste invitate a aderire alla **Rete del Lavoro Agricolo di Qualità**.

Nelle altre filiere ispezionate nel corso del

Coop controlla i suoi fornitori “Buoni e giusti”, al via i controlli 2017

IL LAVORO NERO DA SOLO PESSIMI FRUTTI.

SCEGLI I FRUTTI DELLA LEGALITÀ.

OGNI GIORNO COOP SI IMPEGNA A GARANTIRTI LA LEGALITÀ DEL LAVORO.

Scegli i prodotti a marchio Coop.

La passata di pomodoro a marchio Coop, controllata lungo la filiera produttiva, proviene da fornitori che aderiscono al nostro codice etico. Per questo, con Coop sei in buone mani. Se vuoi saperne di più vai su e-coop.it/buoniegustiscoop

COOP LA COOP SEI TU
FAMIGLIA R
CONSUMI
COOP R

IL LAVORO NERO DA SOLO PESSIMI FRUTTI.

SCEGLI I FRUTTI DELLA LEGALITÀ.

OGNI GIORNO COOP SI IMPEGNA A GARANTIRTI LA LEGALITÀ DEL LAVORO.

COOP LA COOP SEI TU

c’è stato infatti un **potenziamento delle ispezioni in campo pari a più del doppio rispetto all’anno scorso**: sono state 48 le ispezioni solo su questo specifico settore (prevalentemente in Puglia, ma anche in Campania, Abruzzo, Emilia Romagna e Toscana).

2016 invece sono state individuate problematiche relative a **norme di sicurezza** disattese su cui è stato chiesto un pronto intervento. Le verifiche di follow up datate 2017 serviranno anche a testare la risoluzione di queste criticità.

assicom
• TI ASSICURA • AUTO - MOTO - CAMPER

SCOPRI I VANTAGGI PER I SOCI DELLA COOPERAZIONE DI CONSUMO TRENTINA

assicom
Iscrizione RUI A 000071448

Via Brennero, 35 - Trento - Tel. 0461 822321
info@assicom-trento.it

PARTNER ASSICURATIVO DEL CONSORZIO SAIT DAL 1982

I gruppi Alpini di Salorno e Pochi sono davvero soddisfatti per aver potuto organizzare ancora una volta un gesto di vera solidarietà. Altri 252 kg di der-

novembre 2016, con i restanti 252 kg occorrenti per raggiungere i mille chili totali. Così a fine febbraio la Cassa Rurale di Salorno ha acquistato presso la Famiglia Coope-

“Ringraziamo la Cassa Rurale di Salorno per la lodevole iniziativa intrapresa”, hanno dichiarato i capigruppo Adriano Nardin e Remo Schmid, “in questo modo abbiamo

Famiglia Cooperativa di Salorno **Una Colletta alimentare “straordinaria” per arrivare a 1000 (kg)!**

Dopo la Colletta Alimentare per Banco Alimentare del Trentino Alto Adige di fine novembre 2016, a Salorno è stata mantenuta la promessa di arrivare a 1000 kg di alimenti

rate alimentari a lunga conservazione sono stati infatti donati a fine febbraio all'associazione Banco Alimentare del Trentino Alto Adige onlus, che li distribuirà a sua volta alla popolazione più bisognosa.

Una Colletta Alimentare straordinaria e fuori stagione che ha visto collaborare le penne nere locali con la Cassa Rurale di Salorno e la Famiglia Cooperativa del paese.

Una promessa che è stata mantenuta e realizzata dalla Cassa Rurale, che si era impegnata, tempo fa, ad integrare i 748 kg già raccolti dagli Alpini durante la Colletta Alimentare a

rativa locale le derrate alimentari mancanti e le penne nere hanno provveduto al loro smistamento e alla loro consegna al Banco Alimentare.

potuto ancora una volta fare del bene a chi ne ha più bisogno.” (Erica Nardin)

“Il momento della consegna, a fine febbraio scorso, dei prodotti alimentari al Banco Alimentare del Trentino Alto Adige”



Gentile redazione, chiediamo gentilmente che venga pubblicato il nostro ringraziamento a una persona che per moltissimi anni ha accudito i suoi clienti con pazienza, umiltà e devozione, cercando di venire incontro ad ogni loro esigenza. Ora è stato trasferito dal punto vendita di Lona a quello di Grumes.

Famiglia Cooperativa di Lona **Caro Mario, grazie e buon lavoro a Grumes**

Dai soci e clienti della Famiglia Cooperativa di Lona riceviamo questo messaggio, dedicato al direttore della Famiglia Cooperativa di Lona, ora trasferito a Grumes

Salutiamo con tanto affetto il nostro Mario e lo ringraziamo per i 25 anni trascorsi con noi nel punto vendita di Lona a completo servizio dei suoi clienti.

Per noi non è stato solo un bravo direttore, ma un punto di riferimento, una persona di cui ci si poteva fidare e sulla quale si poteva contare in ogni situazione.

Ci mancheranno il suo sorriso, la sua disponibilità, la sua sensibilità, il suo mettere sempre il cliente al primo posto e cercare di soddisfare le esigenze di tutti,



il suo sapere fare Famiglia e Cooperazione.

Ha fatto molto di più di quello che era il suo lavoro e sono in tanti che dovrebbero imparare qualcosa da lui...

Gli auguriamo di cuore ogni bene e che anche i suoi nuovi clienti imparino presto ad apprezzarlo per il suo modo unico e

insostituibile di sapersi mettere al servizio della comunità. GRAZIE!

I soci e clienti della Famiglia Cooperativa di Lona

Telemarketing selvaggio, la pazienza sta per finire. Quando compare la scritta “contatto sconosciuto” non rispondiamo nemmeno più. “Saranno i soliti seccatori”, pensiamo. E lasciamo il telefono squillare. Più spesso il

na. Che facciamo? Decidiamo comunque di non rispondere. Ma è peggio, perché il nostro numero rimane negli elenchi dei teleoperatori e ritorna in automatico periodicamente. Finché, esasperati, schiacciamo il tasto verde e sbottiamo: «Non chiamatemi

quello che fa l'altro. Nel caso rispondessimo sarebbe comunque difficile mantenere la calma, nonostante la consapevolezza che dall'altro lato del telefono ci sono giovani sottopagati e con contratti precari, e che il marketing fa vendere e aiuta l'economia

STOP AL TELEMARKETING SELVAGGIO

Chi vi ha dato il mio numero?

Tempestate da telefonate commerciali sempre più aggressive, sui fissi e sui cellulari. Gli italiani non ne possono più e chiedono di cambiare la legge. Una battaglia per la riforma del Registro Pubblico delle Opposizioni (che protegge un cittadino su 100) e non solo: per il diritto a non essere disturbati a tavola o al lavoro

di **Claudio Strano**

nostro smartphone visualizza un prefisso 02 o 06 (di Milano e Roma) dietro il quale, lo sappiamo, si nasconde nove volte su dieci un *call center*, magari con sede in Alba-

più». Ma anche questa strada conduce a un vicolo cieco: per le grandi campagne promozionali, infatti, le aziende committenti utilizzano diversi teleoperatori e uno non sa

COME DIFENDERSI su fisso e mobile

RETE FISSA. Che fare se il nostro numero telefonico è iscritto nel Registro delle Opposizioni ma continuiamo a ricevere chiamate pubblicitarie indesiderate? Assicuriamoci anzitutto dell'iscrizione chiamando il numero verde 800.265.265 dal numero di cui abbiamo richiesto la protezione. Entro 15 giorni massimo dall'iscrizione, **gli operatori di telemarketing devono per legge aggiornare le proprie liste di contatti recependo le opposizioni.** Assicuriamoci poi di non aver dato il consenso al trattamento dati per finalità di telemarketing a soggetti terzi che effettuano chiamate pubblicitarie da fonti diverse dagli elenchi telefonici pubblici (vedi intervista pag. 13). Se siamo iscritti al Registro, ma abbiamo dato quel permesso, possiamo richiederne la cancellazione al titolare dei dati (deve farlo entro 15 giorni) compilando l'apposito modulo: è **l'operatore di telemarketing che deve dirci per legge da quale lista ha tratto il nostro numero.**

Se la persecuzione telefonica nonostante

ciò continua, segnaliamolo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali o sporgiamo denuncia all'Autorità giudiziaria.

Per iscriverci al Registro dobbiamo essere abbonati telefonici presenti negli elenchi pubblici. **Possiamo iscriverci in vario modo: via web, al numero verde 800.265.265, per raccomandata, fax o email. Per altri dettagli e info, www.registrodelleopposizioni.it**

RETE MOBILE. Al momento gli scudi protettivi di cui disponiamo sono di tipo tecnologico. Si va dalle funzioni **blacklist** dei dispositivi Android e iOS (ma i numeri chiamanti cambiano proprio per non essere bloccati), agli **antivirus** con funzioni spam, alle **app** che filtrano le chiamate indesiderate o con feedback negativi attingendo dai database aggiornati dalle comunità di utenti. Tra le più diffuse **Truecaller** (oltre 2 miliardi di numeri telefonici identificati), **Trudialer** e **Dovrei Rispondere?** (gratuita, solo per Android) usata per stoppare anche numeri nascosti e stranieri o aggiungerne di personalizzati.



a crescere. C'è poi una terza possibilità: la telefonata muta. Al nostro «pronto» segue un silenzio inquietante, ci preoccupiamo, saranno mica i ladri? Nove volte su dieci, invece, quel silenzio è la pausa tra una chiamata e l'altra che i “forzati” dei *call center* programmano, pescando i numeri da elenchi autorizzati e non.

CINQUE ANNI SENZA UNA VERA OPPOSIZIONE

Tutto questo è il risultato, deformante, di cinque anni di telemarketing selvaggio e truffe (il **Registro Pubblico delle Opposizioni** che dovrebbe arginare il fenomeno è del dicembre 2011) che ci hanno resi irritabili e diffidenti. Un fenomeno oggi fuori controllo, oggetto di varie proposte di riforma.

Poco più di un italiano su cento (1,5 su 115 milioni di utenze tra fisso e mobile) oggi può dirsi teoricamente “scudato”, ma la protezione scatta solo se è abbonato alla rete fissa e solo se è iscritto al Registro delle Opposizioni. Un registro tra l'altro che è “morto”, visto che su 13 milioni di iscritti solo 240 mila si sono aggiunti nell'ultimo biennio. Il Garante della Privacy **Antonello Soro** ha parlato di un fenomeno «da resettare», vicino al punto di rottura.

Il probabile collasso, se la nuova legge nel frattempo non sarà approvata, si avrà con la completa liberalizzazione del mercato

dell'energia. «Presto – avverte **Roberto Tascini**, presidente nazionale Adoc, Associazione difesa e orientamento dei consumatori – si scatenerà un'autentica caccia telefonica a 20 milioni di potenziali clienti. Tanti sono gli italiani che oggi aderiscono al mercato tutelato dell'energia che sparirà dal 1° luglio 2018.».

Già ora ci bombardano a casa all'ora dei pasti o ci raggiungono in ufficio con telefonate commerciali non richieste, più volte al giorno, anche all'estero con addebito sulla nostra sim. Un Far West ai limiti della legalità, tra registratori vocali e broker di banche dati, dove le responsabilità latitano perché nessun operatore ci dice, come dovrebbe fare per legge, da quali elenchi ha tratto il nostro numero e fornitigli da chi. In questi casi la procedura prevista è farraginosa, sì, ma entro 15 giorni dalla richiesta, se siamo iscritti al Registro e non abbiamo dato consensi a terze parti (ve-

di box), potremmo anche farcela. Tuttavia quasi mai c'è la voglia e quasi mai, se scoppia una diatriba, si arriva a una soluzione: appena **20 mila** a dicembre 2015 erano le multe comminate dal Garante della Privacy. Questo anche perché le multe attuali (da 10 a 120 mila euro) non sono un valido deterrente e

le aziende preferiscono correre il rischio, piuttosto che pagare per avere gli elenchi filtrati e ripuliti dalla Fondazione Ugo Bordoni che amministra, per conto del garante, il Registro delle Opposizioni. Una operazione



Un italiano su cento ha la protezione del Registro delle Opposizioni. Ma quanto è realmente efficace?

Pochissimo e non solo perché dal Registro sono esclusi i cellulari sui quali si concentra oggi il fuoco di fila delle telefonate. Esistono infatti le cosiddette "liste consensate" che vanificano quel poco di protezione che dovremmo avere sulle linee fisse. Sono liste che raccolgono i consensi che diamo volontariamente o distrattamente quando, facendo una qualunque tessera di fidelizzazione, in palestra o in un'associazione, o stipulando un contratto con un'azienda, barriamo una casella sui moduli della privacy. In genere è l'ultima, quella in cui ci dichiariamo disponibili a fornire i nostri dati personali a soggetti terzi. Bisogna stare molto attenti a non sottovalutare gli effetti di quella crocetta.

Non c'è nessun modo per rivedere il proprio consenso? Non sarebbe anche questo un diritto dei consumatori?

Su come cambiare le regole c'è una sostanziale convergenza tra le associazioni di consumatori, lo stesso garante della Privacy spinge per rimodellare il sistema. Rimodellare, non capovolgere: francamente sembra utopistico ritornare al modello opt-

L'Associazione dei consumatori: «attenti a firmare i modelli della privacy»

«Diamo il consenso senza saperlo»

Intervista a Roberto Tascini presidente nazionale Adoc (associazione difesa e orientamento dei consumatori)

in, quello precedente all'attuale opt-out, in cui il cittadino si iscriveva agli elenchi se acconsentiva a ricevere le chiamate, mentre oggi lo fa per negare il consenso. Noi, come Adoc, in più chiediamo proprio questo, che cioè ci si possa riappropriare dei propri dati personali in un Registro che abbiamo chiamato 'dei consensi', non delle Opposizioni: un portale di facile accessibilità, presso il garante della Privacy, dove ciascuno possa verificare cronologicamente quanti e quali consensi ha rilasciato, per modificarli, revocarli o confermarli.

Qual è la differenza tra telemarketing e teleselling?

Il telemarketing ha un'elevata valenza economica e coinvolge un numero rilevante di aziende e di lavoratori: va ricondotto in un alveo fisiologico, oggi è a livelli patologici. Più severi dobbiamo essere con il teleselling, che è quando la telefonata

non mira a far conoscere una campagna commerciale ma alla stipula di un contratto: i call center più spregiudicati possono arrivare ad acquisire, specie dai soggetti più vulnerabili, consensi inconsapevoli dai quali, pur essendoci il diritto di ripensamento a tutela del consumatore, è sempre complicato recedere. Per non parlare delle vere e proprie truffe, fortunatamente casi circoscritti, nei quali si assiste a una manipolazione della registrazione della telefonata.

Tutti vogliono una nuova legge. Quando vedrà la luce, dopo anni di attesa?

Difficile prevederlo. Le commissioni parlamentari ci hanno chiesto di rinviare le nostre proposte: sembrerebbero determinate a chiudere. Ma i tempi possono essere accelerati o allungati in base agli interessi in campo, e in più ora c'è la spada di Damocle delle elezioni.



ne che andrebbe ripetuta ogni 15 giorni... Sui **cellulari** è ancora più facile chiamare. "Non a caso – conferma Adoc – sono oggi i più presi di mira". Non esiste protezione su quasi 100 milioni di linee mobili in Italia.

LE TELEFONATE A FREDDO

A chiamare, a volte anche con arroganza, sono i call center *outbound* (che gestiscono telefonate in uscita, mentre gli *inbound* solo in entrata) o addirittura i risponditori automatici, che attingono dagli elenchi pubblici o dalle banche dati dei broker, dopo aver ricevuto l'incarico dai venditori. L'obiettivo del *telemarketing* sarebbe rendere note il contenuto delle campagne promozionali, mentre il *teleselling*, più subdolo, mira a ven-



dere per conto terzi, a distanza, contratti o prodotti, il che da noi può avvenire anche con un semplice assenso telefonico carpito a

L'obiettivo del telemarketing è promuovere campagne pubblicitarie. Col teleselling si vogliono concludere contratti per telefono.

una persona sorda d'orecchio. In particolare sono le "telefonate a freddo" a disturbare di più, quelle che sparano nel mucchio senza

GLI OBIETTIVI della nuova legge

Gli obiettivi della nuova legge che tutti vogliono ma che è ferma da tempo in Parlamento sono:

- l'iscrizione al Registro delle Opposizioni per tutti i numeri telefonici, compresi i cellulari, senza essere per forza presenti negli elenchi pubblici. Ma l'Assocall, che raccoglie alcuni *contact center*, agita lo spettro dell'occupazione;
- l'azzeramento di tutti i permessi a usare i propri numeri, rilasciati (consapevolmente o no) prima dell'iscrizione al Registro delle Opposizioni. Ma le aziende temono di perdere un canale di vendita importante e il dibattito è ancora aperto;
- l'attribuzione della responsabilità solidale (come chiede il garante della Privacy) fra *call center* e società committenti.

Alcune associazioni di consumatori chiedono inoltre di tornare al vecchio sistema **opt.in** che prevede un esplicito consenso ad essere contattati, non un registro per chiamarsi fuori (**opt-out**). Adoc propone un Registro dei consensi che permetterebbe di revocare il consenso dato e di rintracciare le violazioni. Adusbef e Federconsumatori un portale unico comprendente contatti postali, e-mail, sms ecc. Per l'Unione Nazionale Consumatori è importante incentivare soprattutto le buone pratiche.

Oggi, infatti, il pagamento alla **Fondazione Ugo Bordon** (che tiene il Registro delle Opposizioni) è proporzionale all'attività di scrematura dei numeri. In tal modo si disincentivano le imprese a cancellare i numeri impropri (di fatto preferiscono pagare le modiche sanzioni), mentre sarebbe meglio stabilire il pagamento in base al fatturato.

Infine c'è la proposta contenuta nella bozza di regolamento sulla riservatezza presentata, le settimane scorse, dalla Commissione europea: prevede che tutti i teleoperatori in Europa utilizzino un **prefisso speciale**, e solo quello, unico e riconoscibile.

COME I CALL CENTER raccolgono i dati

Il caso di Almaviva, con i suoi 2500 esuberanti, fa capire come sia necessario trovare un punto di equilibrio tra gli interessi dei consumatori e l'economia. Sono 40 mila oggi i lavoratori dei call center cosiddetti "sani", rappresentati da Assocontact, aderente a Confindustria, con una copertura in termini di fatturato di circa il 70% delle imprese del settore. Nel mazzo si contano sia i *call center outbound* (in uscita) che fanno chiamate per *telemarketing* o altro (nel settore creditizio è consentito solo per il recupero crediti) sia gli *inbound* (chiamate in entrata) che danno informazioni e assistenza ai clienti e sono «quasi tutti in rosso – lamenta il vicepresidente Paolo Sarzana – a causa di appalti che ci impongono sconti capestro per restare sul mercato». Il rischio è la delocalizzazione in Albania, Romania o Slovenia come molti già fanno.

Restringendo il campo agli *outbound*, raccolgono i nostri dati tutti in maniera corretta? «In questo settore ci sono tanti operatori che viaggiano al limite della legalità», ammette Fabrizio Vigo, amministratore delegato di Consodata e presidente dell'associazione di marketing Dma Italia. «I broker, o venditori di numeri di telefono, utilizzano elenchi compilati non si sa bene come. Oppure non eseguono il riscontro come dovrebbero con il Registro delle Opposizioni o utilizzano i dati oltre i 15 giorni previsti per quelli tratti dagli elenchi telefonici».

«Sono moltissimi i call center che operano al di fuori dalle norme deontologiche – riconosce Michele Scandroglio, vicepresidente Assocontact – ma di questi non possiamo farci carico. Le nostre aziende auspicano un maggior controllo e una maggiore corresponsabilità tra committente e operatore telefonico, proprio per evitare di confondere gli operatori 'buoni', cioè corretti, con quelli 'cattivi'».



“profilazione”, come si dice oggi, cioè non calibrate sui nostri interessi. «Se così fosse sarebbe anche meglio», auspica Tascini. «E invece siamo al marketing paleolitico. Anche la qualità e la professionalità dei teleoperatori potrebbe fare la differenza e aiutarci a migliorare l'attuale sistema che, così com'è strutturato, non fa bene a nessuno: irrita i consumatori e danneggia i committenti». Il direct marketing casuale non si sa bene quanto business possa creare, di certo rovina le giornate a molti, al punto che fioccano le petizioni online (da #non disturbarmi a Non chiamatemi più) e le proposte di legge in Parlamento (da quella dei riformisti a quella del Pd e di Sel) per cambiare, in senso restrittivo, il quadro attuale.

LA LEGGE E GLI EQUILIBRI IN CAMPO

La riforma della normativa vigente (Dpr 178 del 2010) è contenuta del Ddl Concorrenza più volte slittato e in vari disegni di legge che invocano il cambiamento, ma sul come ci sono sfumature: tracciare i call center? Aprire un registro delle campagne pubblicitarie? Sostituire quello delle opposizioni con un registro dei consensi? Un gioco sottile di equilibri tra rispetto della privacy e interessi a vendere, perché si rischia di mettere in crisi un comparto che impiega 40 mila lavoratori, giovani in gran parte con contratti a tempo determinato.

“Non è questo che vogliamo – precisa Adoc – ma quel che auspichiamo è che sia apportati giusti correttivi a una situazione divenuta patologica”. E cosa replica a ciò Assocontact, la maggiore associazione che raggruppa il 70% dei call center? “Che loro hanno un preciso codice deontologico da osservare e sono attenti, a differenza degli operatori selvaggi, a non disturbare i consumatori. Nel merito, temo che regole più stringenti possano limitare la loro attività e ci chiedono di non ingessare l'economia”.

Se, per ipotesi, tutte le utenze (115 milioni) passassero di colpo al registro delle Opposizioni (sistema opt-in, che prevede esplicito consenso ad essere contattati), i 40 mila dipendenti dei call center rischierebbero il lavoro e le aziende committenti dovrebbero cambiare strategia di vendita. Ma non sarebbe forse il caso? È stato così, in fondo, con l'avvento di Internet. E oggi disiscriversi da una newsletter è molto più semplice che evitare di essere molestati al telefono. Pur essendo quest'ultimo rispetto ad una email un mezzo di comunicazione molto più invasivo della nostra privacy. (<http://consumatori.e-coop.it>)

Le password, lo so, ci complicano la vita. Vorremmo usare tutto in modo semplice e veloce e per farlo spesso mettiamo a rischio la nostra sicurezza, come se, per entrare in casa in fretta, ci

(qui sotto ti dico dove trovarne) e dedica qualche ora a migliorare tutte le tue password: il tempo speso sarà ripagato abbondantemente in sicurezza e serenità. (<http://consumatori.e-coop.it>)

Sicurezza in rete: state attenti alle password!

di **Alessandra Farabeoli**, docente ed esperta di comunicazione web

abituissimo a lasciare il mazzo di chiavi nella serratura della porta.

L'ERRORE PIÙ COMUNE è usare password troppo semplici da scoprire.

Quanti usano come password la parola password? O sequenze facili da digitare come 12345 o qwerty, o 00000? O un nome seguito da un numero, tipo serena71?

Tantissimi, ce lo dicono tutte le indagini sui servizi online. Sono tutte password molto facili da indovinare: non pensare a quanto è stata dura ritrovare la combinazione del lucchetto della bici, un computer può ricombinare velocemente parole, numeri e sequenze casuali di caratteri e arrivarci in poche ore o giorni. **Le password migliori sono lunghe e contengono lettere, numeri e caratteri speciali (come *, ?, ^).** Per costruirle, cerca una frase che ti è facile ricordare, come il verso di una poesia o di una canzone, e modificala in modo creativo: una password come N3l mezz0 d3| c4mm!n d/ n0str@ v?tA richiede oltre 10.000 secoli per essere trovata.

IL SECONDO ERRORE GRAVE è usare la stessa password dappertutto. Anche se si tratta di una password molto lunga e sicura: quando un servizio online subisce un attacco e un furto di dati, la prima cosa che fanno i pirati è provare ad accedere ad altri servizi usando gli account rubati. Che fare allora? Devi **usare un portachiavi sicuro**, cioè un software che ti aiuta a creare password solide e le protegge con un sistema di cifratura di cui solo tu avrai la chiave: un'unica password bella lunga da ricordare. Scegli il tuo preferito



CONSIGLI UTILI/1: QUANTO È SICURA LA TUA PASSWORD? SCOPRILO QUI. Se vuoi scoprire quanto tempo servirebbe per indovinare una tua password con un programma di combinazione automatica di caratteri (quelli che usano gli hacker facendoli girare su normalissimi home computer) usa il servizio di verifica password di Kaspersky, l'azienda che produce uno degli antivirus più diffusi. <https://blog.kaspersky.it/password-check/>

CONSIGLI UTILI/2: ALCUNI PORTACHIAVI SICURI PER LE TUE PASSWORD: PROVALI E SCEGLI IL TUO! In questo articolo di Salvatore Aranzulla trovi un elenco di software per creare e conservare in sicurezza tutte le tue password: si tratta di strumenti gratuiti, almeno per le versioni di base, quindi puoi provarli e vedere con quale ti trovi meglio. <http://alebego.li/PortachiaviPassword>

DA LEGGERE: PERDERE TUTTO PER COLPA DI UN HACKER. Il racconto del furto di identità e di dati subito dal giornalista Mat Honan, a testimonianza dei rischi che corriamo se non pensiamo a gestire i nostri dati seguendo alcune semplici regole di sicurezza. <http://alebego.li/UnaBruttaStoria>

Oltre 90 appuntamenti per interpretare i fenomeni che stanno cambiando il nostro modo di vivere (migrazioni, tecnologie, ambiente e cibo, relazioni di genere, innovazione didattica e del lavoro). E riflettere su cosa significa educare oggi, e a chi ne spetta la responsabilità

di Silvia De Vogli

Tito Boeri, Stefano Zamagni, Claudia De Lillo e Matteo Bussola. E ancora: Andrea Segrè, il gastronomo Davide Paolini, il cast di Braccialetti Rossi con il cantante Niccolò Agliardi, sono alcuni degli ospiti del festival dell'educazione, che si terrà dal 7 al 9 aprile a Rovereto, sul tema "Passaggi". Nel tardo pomeriggio di venerdì 7 aprile, dopo una giornata dedicata agli studenti (**il programma scuole su www.educaonline.it**) il festival dell'educazione si aprirà a tutti proponendo oltre 90 appuntamenti: lectio magistralis, seminari e focus, spettacoli, laboratori e animazione curati dal Comitato promotore con il contributo di più di 40 organizzazioni, tra le quali Cooperazione Trentina e Casse Rurali trentine.

Appuntamenti dedicati ad interpretare i molti fenomeni che stanno cambiando il nostro modo di vivere - migrazioni, nuove tecnologie, ambiente e alimentazione, relazioni di genere, innovazione didattica e del lavoro - e che richiedono agli adulti di oggi (genitori, insegnanti, educatori e la comunità tutta) di cercare nuovi punti di riferimento e nuove strade da percorrere per accompagnare bambini e ragazzi verso il loro domani.

Sullo sfondo di tutti gli approfondimenti l'interrogativo: cosa significa educare oggi e a chi spetta la responsabilità? Domanda che sarà esplicitamente posta all'economi-

sta esperto di società civile **Stefano Zamagni** (Università di Bologna); al giornalista **Piero Sansonetti** (direttore del quotidiano Il Dubbio) e al sociologo Franco Garelli (Università di Torino) che insieme al pedagogo **Piergiorgio Reggio** (Università Cattolica di Milano) si confronteranno sul modello educativo che esprime oggi la società. Il tema sarà ripreso in vari appuntamenti dedicati alla scuola e alle altre agenzie educative, tra cui il seminario su nuovi ap-

situazione (sovraeducazione o istruzione insufficiente?).

La relazione tra formazione e mondo produttivo sarà ripresa il giorno dopo nel seminario dedicato all'**Alternanza scuola-lavoro**, strumento introdotto con la riforma della "buona scuola" che ha suscitato reazioni contrastanti, dall'entusiasmo alle critiche accese. A EDUCA, in un appuntamento moderato da **Giovanni Biondi** (presidente INDIRE) e alla presenza di

Educa, Festival dell'educazione, Rovereto, 7-9 aprile 2017

Passaggi da non perdere



EDUCA è per tutti: genitori, insegnanti, educatori, studenti e bambini, la comunità tutta; ad ospitare questo Festival è come sempre Rovereto (diversi indirizzi, programma su <http://www.educaonline.it>), da venerdì 7 a domenica 9 aprile.

Iscrizioni: la partecipazione agli eventi è libera e gratuita fino ad esaurimento posti, salvo: gli appuntamenti del venerdì ai quali è necessario iscriversi chiamando il numero 345.8819033 dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 18 o scrivendo a info@educaonline.it; il concerto per "Braccialetti rossi" di sabato 8 aprile (biglietti: ingresso unico 5 euro, presso gli sportelli Casse Rurali Trentine, online su www.primiallaprima.it o presso la biglietteria del Teatro Zandonai il giorno dello spettacolo, dalle ore 19.45).

EDUCA è promosso dalla Provincia autonoma di Trento, l'Università degli Studi di Trento e il Comune di Rovereto, con il supporto scientifico di Fondazione Bruno Kessler, Fondazione Franco Demarchi e IPRASE e organizzato da Con.Solida

procci e competenze per educare con **Ivo Lizzola** (Università Bergamo).

NUOVA SCUOLA

Uno dei grandi problemi dell'Italia è che **molti lavoratori sono impiegati nel posto sbagliato**. Se venisse ridotto questo squilibrio al livello medio di altri Paesi, la produttività e i salari crescerebbero del 10%. Così la pensa **Tito Boeri** (presidente INPS e direttore scientifico del Festival dell'Economia) che nella sua lectio magistralis spiegherà di chi siano le responsabilità e quali siano le ragioni di questa

Oscar Pasquali, capo della segreteria della Ministra dell'Istruzione, si confronteranno esperienze trentine e nazionali maturate nella cooperazione, nel mondo della ricerca, delle imprese e in quello delle libere professioni.

Di innovazione didattica si parlerà anche in relazione all'avvento del digitale nel seminario moderato da **Francesco Profumo** (presidente Fondazione Bruno Kessler) che partendo dal percorso della scuola trentina per la definizione del Piano digitale si interrogherà insieme ad ospiti nazionali (tra i quali **Sabrina Bono** capo gabinetto del

MIUR e Maria Rosa Bottino dirigente di ricerca CNR) su quali siano le competenze che dovranno acquisire docenti, dirigenti scolastici, famiglie e più in generale Sistema Scuola.

CIBO E NATURA

Negli ultimi anni anche il cibo è diventato altro da ciò che era e rappresentava sino a ieri. Per questo il Comitato promotore ha invitato due dei massimi esperti sul tema che da prospettive diverse affronteranno le implicazioni di questa trasformazione.

Inizierà **Andrea Segrè** (Università Bologna e presidente Fondazione Mach), che presenterà il suo nuovo libro *“Mangia come sai. Il cibo che ci nutre e che ci mangia”*, dove evidenzia come “mangiare”, atto naturale ed essenziale per vivere, abbia una molteplicità di implicazioni - agricola, economica, ecologica, etica, politica - ma soprattutto come sia una questione di giustizia.

Il gastronomo **Davide Paolini** domenica attraverso le pagine del suo ultimo volume *“Il crepuscolo degli chef”* parlerà invece



BRACCIALETTI ROSSI. Niccolò Agliardi, il cantante e autore della colonna sonora della seguitissima serie tv Braccialetti Rossi, parteciperà a Educa sabato 8 aprile al Teatro Zandonai di Rovereto

dell'ossessione mediatica che investe il cibo e che non coincide con la realtà: non è vero infatti che oggi si mangi di più e meglio di un tempo.

Di alimentazione e natura non si parlerà soltanto: immersi nel verde dei **Giardini Perlasca** infatti, oltre a vedere da vicino e toccare molti tipi di animali (asini, oche, pecore...) si potrà pranzare o fare merenda all'insegna del gusto scegliendo tra diversi menu con prodotti biologici e ecosostenibili, etici grazie alle aziende aderenti all'Associazione Donne in Campo Trentino e all'Economia Solidale Trentina.



GENITORI CON IRONIA. Cosa significa essere oggi madri e padri? La giornalista **Claudia Delillo** sarà a Educa per raccontare con ironia la propria esperienza

MIGRAZIONI

Molti gli appuntamenti che tratteranno il tema delle migrazioni e del rapporto con l'altro, a partire dallo spettacolo **Altrove** della compagnia teatrale **Domirò dell'istituto Don Milani**, cui seguirà un dialogo con **Monsignor Lauro Tisi, Maddalena Colombo** (Università cattolica Milano), **Vincenzo Passerini** (presidente CNCA Trentino Alto Adige).

Prendendo spunto dai **disegni dei bambini**, figli di famiglie migranti, si discuterà poi di passaggi tra mondi, lingue e culture per tracciare un approccio transculturale alla questione migratoria con **Alice Rizzi** (Università Paris Descartes).

Sarà poi presentato in anteprima *“Il musulmano e l'agnostico”* il nuovo libro di **Tariq Ramadam e Riccardo Mazzeo**: un dialogo su religione, filosofia, pluralismo, violenza, migrazioni per alimentare e ripensare l'azione politica.

NUOVE TECNOLOGIE

Le nuove tecnologie già al centro di seminari dedicati alla scuola saranno riprese in *“Generazione tvb: passaggi tra soglie reali e virtuali”*, dove **Costanza Giannelli** (Direttore neuropsichiatria infantile Ospedale S.Chiera) e **Anna Salvo** (Università della Calabria) si interrogheranno su come le nuove generazioni che privilegiano il virtuale costruiscano le relazioni con i coetanei e con il mondo e come gli adulti possano sostenere e accompagnare i passaggi del loro percorso di crescita rispettandone i tempi. Pensare al web come a un ambiente esclusivamente virtuale è infatti un errore. Lo confermerà **Piercesare Rivoltella** (Università Cattolica di Milano) che invite-

rà il pubblico a capire come usarli per vivere meglio partendo da una rilettura delle virtù teologali nel digitale.

FAMIGLIE E RELAZIONI DI GENERE

Cosa significa essere oggi madri e padri? Occorre essere supereroi per coniugare la vita professionale e familiare? Il fumettista **Matteo Bussola** e la giornalista **Claudia Delillo** a EDUCA racconteranno la propria esperienza di genitori con ironia, scardinando molti luoghi comuni che hanno fatto attraverso i social e i loro libri con un grandissimo seguito. Nella famiglia, ma non solo, vengono in luce le relazioni di genere oggetto oggi di un ampio dibattito pubblico e politico, che vede anche il diffondersi di posizioni estremiste e genera confusione. Del tema parleranno tra gli altri **Quinto Borghi Battista** (Università di Bolzano e presidente Fondazione Montessori Italia) e in una prospettiva molto particolare il vaticanista **Vincenzo Romeo**. Il giornalista Rai infatti partendo dalle figure femminili fondamentali nella vita di Papa Francesco prova a capire che ruolo hanno oggi le donne nella Chiesa e se tra i passaggi culturali che la società sta vivendo ci sia o ci possa essere anche quello da una Chiesa degli uomini ad una delle donne.

TUTTI I LINGUAGGI DI EDUCA Un Festival aperto a tutti

Moltissime anche quest'anno le proposte animative con laboratori, giochi, letture e spettacoli che useranno linguaggi diversi: dal teatro alla musica, fino alla arte. In particolare, **ospiti d'eccezione saranno i giovani attori di Braccialetti Rossi che, con Niccolò Agliardi** il cantante e autore delle colonne sonore della seguitissima serie tv, incontreranno il pubblico la sera di **sabato 8 aprile al Teatro Zandonai**. Un concerto e un dialogo sui temi della salute e della perdita affrontati con il coraggio e la forza generati dall'amore, la solidarietà e l'amicizia.

I diversi linguaggi dell'arte non saranno solo “agiti” ma anche oggetto di riflessione con tre grandi **maestri dell'immaginario Bruno Bozzetto, Paolo d'Altan, Ivo Milazzo** che raccontando le loro esperienze in campi diversi del disegno (fumetto, animazione e illustrazione) offriranno strumenti per interpretare la rappresentazione che influenza, quando non determina, il vivere quotidiano.

Il programma di Educa è su <http://www.educaonline.it/>

Le speciali occasioni di vacanza a tariffa scontata riservate ai soci possessori di Carta In Cooperazione: per giornate all'insegna dello sport, in compagnia al mare o in montagna, e per studiare l'inglese

ESTATE RAGAZZI 2017

Vacanze di sole, sport e... inglese!

Inglese e sport in Val di Fiemme

English Sport Camp in Trentino



Lingua inglese e sport è la proposta che **English Sport Camp** propone per i ragazzi dagli 8 ai 15 anni, un camp "full immersion" che si terrà anche questa estate a Cavalese in Trentino. Durante il periodo estivo i ragazzi potranno seguire al mattino un **corso di lingua inglese** con lezioni all'aperto, giochi e studio sotto la guida di **docenti di madrelingua** preparati e qualificati per l'insegnamento delle lingue. I partecipanti saranno divisi in gruppi omogenei in base all'età e alla conoscenza della lingua (valutazione con **test d'ingresso**).

La metodologia e i programmi d'insegnamento saranno finalizzati all'apprendimento della lingua inglese in base al livello di preparazione iniziale con l'obiettivo di migliorare

la conoscenza della grammatica, della pronuncia e del vocabolario.

Il **pomeriggio** è dedicato allo **sport**, sempre parlando inglese, i ragazzi potranno scegliere tra diversi tipi di camp: "multisport dynamic", "multisport easy", "camp tennis", "camp calcio", "camp basket".

Uno staff professionale di preparatori atletici, **istruttori e allenatori** di comprovata **esperienza e capacità**, svolgerà gli allenamenti e le lezioni utilizzando le numerose **strutture sportive della valle**. Molti gli sport da poter praticare all'insegna dell'amicizia e del divertimento: **acropark, mountain bike, nordic walking, orienteering, pallavolo, nuoto, tennis, calcio, tiro a segno e altro**.

ETÀ DEI PARTECIPANTI: icamp sono aperti ai ragazzi/e nati negli anni **dal 2002 al 2009**. **La divisione dei gruppi** avverrà tenendo conto **dell'età dei partecipanti**, del livello di **conoscenza della lingua inglese e dello sport praticato**.

Per i figli dei soci possessori di Carta In Cooperazione:

CAMP COMPLETO: stage con vitto e alloggio sconto di 50 euro sulla quota di partecipazione:

1 settimana: euro 440 (anziché 490)

2 settimane: euro 900 (anziché 950)

La quota di partecipazione comprende: sistemazione e permanenza in albergo; corso d'inglese e materiale didattico; corso multisport o sport scelto; attività sportive complementari e animazione nel tempo libero; kit vestiario English sport camp; tutte le altre spese inerenti l'organizzazione del camp.

DAY CAMP: dalle 8.30 alle 19 (stage con pranzo)

Sconto di 30 euro sulla quota di partecipazione

1 settimana: euro 260 (anziché 290)

2 settimane: euro 530 (anziché 560)

Prevede la partecipazione a tutte le attività del camp (corso inglese e sport) e il pranzo; sono escluse la cena e il pernottamento

NOVITÀ 2017: ENGLISH INTENSIVE COURSE, camp intensivo che si svolgerà dal 2 all'8 luglio 2017 a Passo Oclini (Bz) per i ragazzi/e più grandi nati dal 2002 al 2006.

I CAMP 2017

- 2-8 luglio: Intensive English Course, Passo Oclini, Aldino (Bz)
- 9-14 luglio: Corso Inglese + Camp Sport Easy, Cavalese (Tn)
- 9-14 luglio: Corso Inglese + Camp Sport Dynamic, Cavalese (Tn)
- 9-14 luglio: Corso Inglese

Inglese e sport a Brentonico

Summer Camp Monte Baldo



20ª edizione dell'English Summer Camp dell'Hotel Bucaneve di Brentonico, in collaborazione di Ben Appleby e Antonella Previdi, dalla notevole esperienza nell'insegna-

mento della lingua inglese a ragazzi e ragazze delle scuole elementari e medie. Quest'anno l'English Summer Camp sarà organizzato **da sabato 2 a sabato 9 settembre**, per bambini e ragazzi dai 7 ai 15 anni.

I ragazzi verranno divisi nelle attività didattiche e ludiche a seconda della loro età e del livello di inglese e saranno seguiti durante l'intero arco della giornata da insegnanti madrelingua: la mattina viene dedicata agli aspetti didattici, mentre durante il pomeriggio e la serata verranno organizzate attività musicali, teatrali e sportive condotte dagli insegnanti di madrelingua. Nel corso della settimana è

La quota per la settimana dal pomeriggio di sabato 2 settembre alla mattina di sabato 9 settembre è di 495 euro, **per i figli dei soci possessori di Carta In Cooperazione 445 euro (sconto del 10%)**.

organizzata un'uscita nel Parco Naturale del Monte Baldo, con una guida.





**tempo
libero**



Carta In Cooperazione
Ufficio Relazioni Soci, Sait
tel. 0461.808641
ufficio.soci@sait.tn.it
<http://www.laspesainfamiglia.coop/Carta-in-Cooperazione/Convenzioni>

- + Camp Calcio, Cavalese (Tn)
- 9-14 luglio: Corso Inglese
- + Camp Tennis, Cavalese (Tn)
- 30 luglio-4 agosto: Corso Inglese
- + Camp Sport Easy, Cavalese (Tn)
- 30 luglio-4 agosto: Corso Inglese
- + Camp Sport Dynamic, Cavalese (Tn)
- 30 luglio-4 agosto: Corso Inglese
- + Camp Calcio, Cavalese (Tn)
- 30 luglio-4 agosto: Corso Inglese
- + Camp Rugby, Cavalese (Tn)
- 30 luglio-4 agosto: Corso Inglese
- + Camp Basket, Cavalese (Tn)



Gli stage iniziano **la domenica pomeriggio** e finiscono **il venerdì nel tardo pomeriggio**. **La sorveglianza** dei ragazzi e **l'assistenza medica** sono garantite **24 ore su 24**.

Info:
www.englishsportcamp.it
tel.347/3638119
info@englishsportcamp.it

La quota include la pensione completa (pernottamento, colazione, pranzo, merenda pomeridiana e cena), le attività didattiche e sportive, l'utilizzo dei materiali didattici e l'assistenza durante lo svolgimento del Camp, l'utilizzo di tutte le strutture sportive e il materiale sportivo dell'Hotel (piscina, campi da tennis, basket, calcio, ecc.).
Per l'iscrizione è sufficiente inviare una e-mail a info@hotel-bucaneve.com, indicando nome e cognome, data di nascita, indirizzo e recapito telefonico. Il corso si terrà con un numero minimo di 20 ed un massimo di 50 partecipanti.

Info: Hotel Bucaneve,
tel. 0464-391557
www.hotel-bucaneve.com
info@hotel-bucaneve.com

A.E.R.A.T. Soc.Coop. **Centro Formativo Candriai**

Situato in posizione tranquilla nella piana di Candriai (15 km da Trento) sul Monte Bondone, il Centro di Attività formative di Candriai è luogo ideale per convegni, soggiorni studio e di vacanza, settimane formative di scuole elementari, medie e superiori; immerso nel verde, offre occasioni per praticare sport invernali e per belle passeggiate. Il Centro ha una capienza di 72 posti letto distribuiti in stanze doppie, triple e quaduple, arredate in modo semplice ma confortevole, dotate di docce e servizi. A disposizione degli ospiti: aule didattiche e palestra con parete di roccia.

Riduzioni:
Bambini: 1° bambino 0-5 anni **gratis**, 2° bambino 0-5 anni sconto 50%, fino a 2 bambini 5-10 anni sconto 30%
Gruppi: sconto 10% per gruppi di almeno 30 persone e permanenza minima di 7 giorni



Servizi compresi nella quota giornaliera: lenzuola: cambio settimanale; asciugamani: cambio due volte a settimana; ristorante: colazione a buffet, pranzo e cena con buffet di verdure, self-service acqua naturale e/o minerale.

Per i Soci possessori di Carta In Cooperazione Tariffe* Estate 2017

Dal 24/12 al 9/1 - dal 23/2 al 28/2 - dal 13/4 al 20/4

- pensione completa 50€;
- mezza pensione 42€;
- pernottamento e colazione 38€.

Altri periodi:

- pensione completa 45€;
- mezza pensione 38€;
- pernottamento e colazione 32€.

Prenotazioni e caparra confirmatoria:

- caparra di 90€ a persona, nel caso di permanenze fino a 7 giorni;
- caparra di 130€ a persona, nel caso di permanenze oltre 7 giorni.

La convenzione è estesa anche ad un familiare (intesi coniuge e/o figli).

Info e prenotazioni
Società Cooperativa A.E.R.A.T.
candriai@aeratscarl.com
www.aeratscarl.com

A.E.R.A.T. Soc.Coop. **Casa per ferie Mirandola a Cesenatico**

Casa Mirandola nel villaggio di proprietà della Provincia Autonoma di Trento, a Cesenatico zona Ponente, è la casa per ferie estive di famiglie e gruppi, in un contesto protetto, curato e dotato di tutti comfort. Le camere sono di diversi tipi, dotate di ampio bagno, tv, aria condizionata, connessione wi-fi e frigo. La struttura è immersa nel verde e dispone di parco giochi per i più piccoli, di una sala ricreativa per le attività serali e di un'ampia sala polifunzionale. La spiaggia è riservata e vi si accede in pochi

minuti mediante una passerella di circa 200 metri, ombreggiata e di solo accesso agli ospiti della struttura.

Riduzioni:

Bambini: da 0 - 2 anni **gratis**; da 2 anni compiuti a 5 anni sconto 60%; da 6 anni compiuti a 10 anni sconto 30%
Gruppi: sconto 10% per gruppi con più di





**Per i Soci possessori
di Carta In Cooperazione
Tariffe* Estate 2017**

- 40 € dal 1/4 al 11/6 e dal 11/9 al 30/9
- 50 € dal 12/6 al 9/7 e dal 21/8 al 10/9;
- 60 € dal 10/7 al 20/8.

*quota giornaliera a persona in pensione completa.

30 persone e permanenza minima di 7 giorni che prenotano entro il 15 aprile
Permanenza: gratuità di 2 giorni in caso di soggiorno per 14 giorni consecutivi

Servizi compresi nella quota giornaliera: *lenzuola:* cambio settimanale; *asciugamani:* cambio due volte a settimana; *spiaggia:* 1 ombrellone e 2 lettini (per coppie di ospiti a tariffa intera); *mare:* assistenza bagnino; *ristorante:* colazione a buffet, pranzo e cena con menù a scelta tra due varianti e diversificato per le due settimane consecutive, self-service di acqua naturale e/o frizzante; *utilizzo cucinotto* a disposizione degli ospiti per preparazione pasti bambini 0-2 anni; *scheda elettronica* per accesso Casa per ferie e alla passerella privata diretta alla spiaggia (con cauzione 10€); *biciclette:* possibilità di utilizzo biciclette, previa prenotazione (con cauzione 10€).

Prenotazioni e caparra confirmatoria:

- caparra di 90€ a persona, nel caso di permanenze fino a 7 giorni;
- caparra di 130€ a persona, nel caso di permanenze oltre 7 giorni.

Info e prenotazioni

Società Cooperativa A.E.R.A.T.
candriai@aeratscarl.com
www.aeratscarl.com

ALTRE POSSIBILITÀ DI VACANZA

per ragazzi, sempre convenzionate con Carta In Cooperazione, sono su <http://www.e-coop.it/web/guest/vacanze-ragazzi>



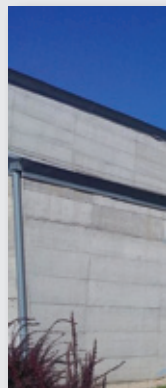
**A Fivè e a Sanzeno
Primavera: il Museo delle Palafitte
e il Museo Retico riaprono al pubblico**

Da inizio marzo sono riaperti al pubblico, dopo la pausa invernale, il Museo delle Palafitte di Fivè e il Museo Retico di Sanzeno: curati dall'Ufficio beni archeologici della Soprintendenza per i beni culturali della Provincia autonoma di Trento, sono **visitabili il sabato, la domenica e nei giorni festivi dalle 14 alle 18**; ogni prima domenica del mese l'ingresso è gratuito. Per scuole e gruppi le strutture sono aperte su richiesta anche durante la settimana, con interessanti percorsi e laboratori didattici per le scuole primarie e secondarie curati dai Servizi Educativi della Soprintendenza.

IL MUSEO RETICO, Centro per l'archeologia e la storia antica della Val di Non offre un percorso molto suggestivo che si snoda nel "pozzo del tempo", dai cacciatori del Paleolitico fino ai santi martiri d'Anaunia; particolare rilievo è riservato ai Reti, la popolazione

pre-romana che abitava la valle nell'età del Ferro e che ha lasciato numerose evidenze e una vasta cultura materiale: splendide produzioni artistiche, oggetti legati al mondo del culto, attrezzi da lavoro, semplici utensili della vita quotidiana.

Incluso nella lista del **Patrimonio mondiale Unesco**, Fivè è uno dei siti palafitticoli più importanti d'Europa. **IL MUSEO DELLE PALAFITTE** racconta le vicende dei diversi abitati succedutisi tra il IV e il III millennio a.C. lungo le sponde del lago Carera, bacino di origine glaciale e conoscere la vita dei nostri antenati dell'età del Bronzo; una sezione del museo è dedicata al biotopo Fivè-Carera, riserva naturale provinciale e sito di



Sport, giochi creativi e all'aria aperta, gite ed escursioni nella natura. Sono alcune delle attività proposte a bambini e ragazzi finito il periodo scolastico, servizi per il tempo libero che rispondono all'esigenza delle famiglie che desiderano per i propri figli un'estate divertente, ma anche la sicurezza di affidarli a operatori competenti e preparati. Non è sempre facile scegliere, tra le molte offerte è possibile anche incappare in improvvisazioni e disorganizzazione. Le cooperative sociali, forti di un'esperienza di molti anni e presenti su tutto il territorio provinciale, curano con attenzione sia gli aspetti educativi che organizzativi e lo fanno coinvolgendo altre realtà, associazioni territoriali e esperti in diversi ambiti, dall'arte alla natura fino allo sport.

Tra le cooperative sociali di Con.Solida, **LA COCCINELLA** offre ai bambini l'opportunità di immergersi nel verde della **Val di Non e Sole**, di passare giornate insieme giocando, esplorando e facendo passeggiate nei boschi. L'estate è il momento dei picnic e delle gite al parco, per praticare sport all'aria aperta e attività a corpo

libero; utilizzando attrezzi e materiali naturali i bambini possono costruire rifugi e piccoli orti, partecipare a laboratori creativi e di cucina, o nelle malghe imparare a fare il formaggio. Sempre per i più piccoli, in **Valsugana**, La Coccinella organizza visite all'Ecomuseo dell'Argentario, nei Boschi di Alberè dove vivere originali avventure e diventare esploratori sulle tracce degli animali e nel bosco sotto a Castel Pergine. Anche le attività che si svolgono nella **Valle dell'Adige** sono a contatto con la natura grazie a escursioni in libertà tra prati e boschi affiancate da settimane in cui **imparare la lingua inglese e tedesca**. Per chi abita in città, tra luglio e agosto, partecipando al **MUSECAMP, organizzato con il MUSE**, si viaggia alla scoperta di animali, insetti e pianeti



importanza comunitaria, dove sono visibili i resti delle palafitte.

I due musei hanno il marchio **Family in Trentino** e mettono a disposizione servizi e modalità di visita adeguati alle esigenze delle famiglie, incluso un percorso espositivo "a portata di bambino", con oggetti, mappe e schede colorate che trasformano la visita in un giocoso viaggio nel passato.



Per i Soci possessori di Carta In Cooperazione biglietto d'ingresso a tariffa ridotta



Museo Geologico delle Dolomiti a Predazzo

Il mondo nascosto

MOSTRA FOTOGRAFICA

Ci vogliono mesi, o addirittura anni, per conoscere bene un animale e riuscire ad avvicinarsi per poterlo fotografare nel suo ambiente senza recare disturbo: la fotografia è il risultato di un lungo percorso di studio, ricerca e appostamento. **"Il mondo nascosto"** è il titolo della mostra fotografica del Gruppo fotografico Tetraon che il Museo Geologico delle Dolomiti di Predazzo ospiterà fino al 27 maggio 2017. La mostra presenta un approccio rispettoso della natura e della fauna alpina dove la fotografia - oltre ad avere un valore estetico proprio - descrive la vita degli animali mettendone in luce momenti spesso inesplorati: come vive la talpa, come caccia una vipera, come la trota feconda le proprie uova o come il tritone alpino esce dal letargo sotterraneo.

Gli autori sono quattro giovani fotografi della Val di Fiemme, Tomaso Baldassarra, Silvio Luis Bejarano, Ivan Callovi, Daniele Dallabona, che con grande capacità e



professionalità condividono attraverso la fotografia la loro grande passione per la natura. Le fotografie più votate dal pubblico in visita resteranno in mostra fino a dicembre 2017. **Ogni prima domenica del mese alle 11**, nel museo aperto gratuitamente, si svolgerà inoltre il **LABORATORIO DI ORIGAMI "Le forme degli animali"**, con la conduzione di Dario Bosin; il laboratorio è rivolto a un pubblico adulto, accompagnato da bambini; la tariffa di partecipazione è di 2 euro.

Per i Soci possessori di Carta In Cooperazione biglietto d'ingresso a tariffa ridotta



Le attività estive per bambini e ragazzi

Un'estate piena di amici e scoperte

Giochi creativi e all'aria aperta, laboratori, sport, gite ed escursioni nella natura. Ecco le proposte per l'estate dedicate a bambini e ragazzi dalla cooperazione sociale

di **Laura Ruaben**

lontani. Anche per i più grandi La Coccinella propone attività all'aria aperta, con la possibilità di dormire in malga, fare rafting ed esplorare in mountain bike i sentieri montani.

"Imparare facendo" e **"imparare giocando"** è l'approccio educativo della **coop sociale OLTRE** che organizza, ad esempio, una colonia estiva in **Val di Fiemme**. Pedagogia ecologica e educazione ambientale si affiancano per far vivere la natura ai bambini della scuola materna e primaria. Attività all'aria aperta stimolano immaginazione e creatività: correre nei prati, costruire casette e rifugi con rami, riconoscere alberi e piante, riappropriarsi dei semplici giochi di una vol-

ta. E ancora **laboratori con lana, argilla, materiali di riciclo, e di panificazione.**

Lo sport e il movimento all'insegna dell'avventura sono al centro delle attività estive programmate dalla **cooperativa sociale AMICA**, principalmente in **Valsugana**. Avventura che ha una grande valenza formativa, che pone di fronte all'imprevisto e quindi aiuta a diventare maggiormente consapevoli di se stessi, delle proprie capacità in termini sia di potenzialità che di limiti. Con i più piccoli ad esempio si sperimenta lo spazio psicomotorio (sempre attivo in ogni giornata) e la libertà di scegliere ciò che si ha più voglia di fare.

La coop sociale L'ANCORA organizza attività ludico-ricreative dove una parte della giornata è dedicata allo sport grazie alle collaborazioni con le associazioni della **Val Rendena, Altopiano della Paganella, Valli Giudicarie e Valle del Chiese**, oltre a Comuni e Pro Loco locali. **I bambini dalla prima elementare fino ai ragazzi delle scuole superiori** possono scegliere ad esempio tra skateboard, baseball, nuoto, arrampicata, orienteering, cricket, tiro con l'arco, golf, hockey... Bambini e ragazzi par-



tecipano anche a laboratori e giochi e fanno gite in montagna e in malga.

Info

www.amicacoop.net/
www.arianna.coop/
www.citta-futura.it/
ephedra.tn.it/
www.kaleidoscopio.eu/
www.lacoccinella.coop/
www.oltre.coop/
www.progetto92.it/
www.centroancora.it
www.gsh.it/
www.eliodoro.it/

Con il tepore primaverile, le belle giornate e il verde sugli alberi, si fa sempre più forte il desiderio di passare tempo nella natura. Forse non sempre ce ne rendiamo conto, ma essa offre molto di più di una cornice alle nostre passeggiate: il bosco è infatti un perfetto in-

posti, i bambini cercano insieme soluzioni agli imprevisti, contrattano e scoprono i propri limiti, rafforzando così la loro autonomia ed autostima. L'opportunità di fare queste esperienze ci è offerta da qualsiasi ambiente naturale, anche subito fuori dalla porta di casa. Che piova, nevichi o ci sia il vento, non



All'aperto

La meraviglia di crescere, imparando dalla natura

Il contatto con la natura sviluppa nei bambini quelle abilità indispensabili alla responsabilità della vita adulta, e una maggiore sensibilità nell'affrontare i problemi

di **Silvia Martinelli***

segnante per noi e per i nostri bambini. La natura non è solo bella e incantata, ma uno spazio selvatico dove ci si punge con le ortiche e si può scivolare nel fango: conoscerla attraverso i sensi, frequentarla con curiosità, insegna ai bambini a superare le difficoltà e a riconoscere i pericoli, a rispettare gli equilibri ecologici fondamentali per la nostra vita e per quella delle future generazioni.

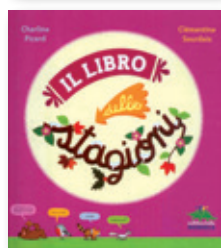
La quotidianità dei nostri figli è piena di attività programmate che però escludono il tempo e la spensieratezza del gioco libero nella natura. Per i bambini il bosco è un campo di gioco illimitato, dove ogni materiale può acquisire diversi significati a seconda di quello che suggerisce la fantasia. Il contatto con gli elementi naturali, le relazioni con gli esseri viventi che la popolano, la socialità in un ambiente aperto, o al contrario la solitudine in un luogo non protetto, sviluppano nei bambini quelle abilità indispensabili alla responsabilità della vita adulta, e una maggiore sensibilità nell'affrontare i problemi. L'esperienza dell'asilo nel bosco raccontata da M. Schenetti, I. Salvaterra e B. Rossini nel libro **"La scuola nel bosco"** (Erickson), ci dice quanto il bosco sia il luogo più affine al modo di apprendere dei bambini: salire e scendere dai massi, arrampicarsi sugli alberi, inciampare nelle radici...: tutte sfide che i bambini imparano a superare mettendosi alla prova. Giocando in un ambiente così ricco di stimoli, senza tempi e modalità

esistono ostacoli alla curiosità; anzi spesso questi elementi eccezionali sono fonte di divertimento: correre nelle pozzanghere, catturare i fiocchi di neve con la lingua, osservare gli alberi muoversi scossi dal vento. A volte può essere utile una guida che ci insegna a distinguere alberi, rocce e animali, e che ci racconti le loro storie. L'albo **"Botanicum. Il grande museo delle piante"** (K. Scott, K.

Willis, ElectaKids) ci guida alla scoperta delle specie di piante che vivono vicino a noi, di quelle che crescono dall'altra parte del mondo, o che sono vissute prima ancora dei dinosauri, attraverso disegni che sembrano uscire dalle pagine. Ed è proprio quello che siamo invitati a fare sfogliandolo: uscire con i bambini per imparare a distinguere i fiori e gli alberi, apprezzandone la varietà. I bambini scoprono presto che la natura ha indole mutevole, con ritmi e respiri che cambiano al variare delle stagioni. Questo non fa che aumentare la loro curiosità: la natura è così ricca e complessa, che spesso le domande dei bambini sono più di quelle per le quali abbiamo una risposta. Ma vengono in aiuto libri come **"Il libro delle stagioni"** (C. Picard, C. Sourdaïs, Editoriale Scienza), che mescolando suggestioni quasi poetiche a spunti per attività nella natura, disegni delicati e fumetti, aiuta i bambini a capire cosa accade intorno a loro. Altre volte basta una storia per far capire quanto inaspettata-

mente ricco sia il mondo che ci circonda: in quello che sembra essere un giorno di noia, il bambino protagonista dell'albo illustrato **"Un grande giorno di niente"** (B. Alemagna, Topipittori) rivive sensazioni quasi magiche al contatto con la terra: *"Poi la terra ha cominciato a brillare come se ci fosse dentro un tesoro. Ci ho affondato le mani. Allora ho sentito grani, granelli, grumi, radici e bacche brulicare sotto le dita. Un mondo sotterraneo pieno di micro-cose sconosciute... potevo toccarlo!"*. Spesso tuttavia, di fronte allo spettacolo della natura, anche tra noi grandi nascono domande che germogliano da una meraviglia tanto profonda, che l'unica risposta è la contemplazione silenziosa della natura stessa.

*La Libreria Erickson



APPUNTAMENTI IN LIBRERIA

1 aprile ore 15:30 età 4-6 anni

La fantasia vien leggendo - Che storia bolle in pentola? Lettura animata e laboratorio creativo per bambini che hanno il desiderio di aprire le porte del mondo usando la loro fantasia. A cura delle Fabuline.

11 aprile ore 10:30 età 0-12 mesi

Una storia tra me e te - Verde brucio. Le mamme e i papà potranno seguire insieme ai propri bimbi le trame e i giochi narrativi dei più bei libri per l'infanzia. A cura delle Fabuline.

1 e 22 aprile ore 9-13

Supergenitori - Crescere i figli affrontando i conflitti e la paura di sbagliare. Secondo e terzo incontro del corso pensato per i genitori come occasione di confronto tra spunti tratti dalla letteratura, indicazioni teoriche e attività laboratoriali. A cura di Giuseppe Maiolo

I laboratori sono gratuiti ma è necessaria la prenotazione.

Tel. 0461-993963, lunedì-venerdì 9-19, sabato 9-13/15-19. Libreria Erickson: via del Pioppeto 24, Gardolo. Seguici su [facebook.com/LaLibreriaErickson](https://www.facebook.com/LaLibreriaErickson)

Quando parliamo di tecnologie digitali (TD) e nuove generazioni in genere ondegghiamo fra due estremi. Da una parte, con un pizzico di rassegnazione, siamo consapevoli che le nuove tecnologie fanno parte integrante della vita dei nostri bambini e dei

primi anni di vita, curata per il Centro da Valeria Balbinot e Giorgio Tamburlini in collaborazione con Giacomo Toffol (pediatra di famiglia di Asolo), con l'intenzione di mettere in luce **gli effetti dell'esposizione dei bambini alle TD**. La ricerca, che ha coinvolto anche l'Associazione culturale

I risultati di una recente ricerca

Bambini e tecnologie digitali

Qual è l'impatto delle tecnologie digitali (inclusa la tv) nella prima infanzia, cioè fino ai primi tre anni di vita? Ecco i risultati di una recente ricerca condotta dal Centro per la Salute del Bambino onlus e dall'Associazione Culturale Pediatri che ha coinvolto 1350 famiglie di tutta Italia

di **Alberto Conci**

nostri ragazzi, che sono a tutti gli effetti "nativi digitali". Dall'altra siamo coscienti del fatto che le TD che usano non sono prive di rischi: gli abusi e le violenze che si nascondono fra le pieghe della rete ci inquietano e sollevano non pochi interrogativi sul piano educativo e su quello della sicurezza.

Si tratta di due atteggiamenti molto diffusi, che hanno il limite però di poggiare lo sguardo soprattutto sui bambini e i ragazzi in età scolare. Ciò che invece dimentichiamo spesso è il fatto che ormai le TD fanno parte della vita quotidiana delle famiglie e che occorre cominciare a riflettere anche sul loro impatto nella prima infanzia.

Su questo versante è particolarmente interessante il lavoro promosso dal **Centro Salute del Bambino onlus di Trieste** (<http://www.csbonlus.org/>), un'associazione che si occupa di promuovere la salute del bambino nei primi anni di vita, **nella consapevolezza che nei primi tre anni si gioca, in termini di apprendimento, una delle partite più importanti per la vita della persona.** *"Quello dei bambini – sostiene il CSB – è un organismo in continuo sviluppo e la capacità di apprendere del cervello è massima sino ai due-tre anni di età, periodo in cui riesce a recepire molti stimoli, con effetti positivi che dureranno per tutta la vita. Col passare del tempo, tale plasticità cerebrale diminuisce e per il bambino, per il ragazzo, per l'adolescente sarà più difficile apprendere. I primi anni costituiscono quindi una finestra di opportunità che non avrà eguali, in termini di efficacia e durata dell'effetto nel corso successivo della vita, e che quindi non può andare perduta".*

A partire da questa considerazione, il CSB ha promosso un'indagine nazionale sull'utilizzo delle tecnologie digitali nei



pediatri, è stata somministrata fra maggio e agosto 2016 a 1300 famiglie, in parte attraverso i pediatri stessi, in parte attraverso un questionario on line.

Si tratta della prima indagine di questo tipo in Italia e di una delle prime al mondo. *"L'utilizzo eccessivo dei dispositivi digitali – scrivono i curatori – è stato correlato alla comparsa di disturbi del sonno e disturbi socio-emozionali, quali comportamenti aggressivi, ansia e irritabilità, e a ridotte flessibilità mentali ed empatia. Le implicazioni dei nuovi media nello sviluppo del bambino sono state oggetto di molti studi riguardanti i problemi cognitivi e i*

QUEL CHE SUGGERIMENTO

Dai il buon esempio limitando l'uso dei dispositivi digitali (e della tv!).

Ricorda che l'ascolto della voce del genitore, la **lettura condivisa**, il **gioco** e la **musica** favoriscono lo sviluppo del cervello del bambino e **stimolano** funzioni quali l'**attenzione**, il **linguaggio** e la **creatività** molto più di quanto facciano i dispositivi digitali.

Scegli programmi, videogiochi o applicazioni di qualità e adatte all'età; alcuni **videogiochi** e **applicazioni** hanno delle caratteristiche che li rendono **utili allo sviluppo cognitivo** e possono favorire l'apprendimento; al contrario, i **videogiochi violenti** possono essere **causa di comportamento aggressivo.**

Evita di lasciare da solo il bambino di fronte allo schermo.

Limita il tempo che il tuo bambino passa davanti agli schermi, **evita l'uso al di sotto dei due anni.**

Ricorda che:

- le **tecnologie digitali tendono a limitare le interazioni di qualità in famiglia;**
- **stare molto tempo fermi** di fronte ad uno schermo, comporta a lungo andare **rischi** per la **salute** (malattie cardiovascolari, obesità, diabete tipo 2, disturbi osteoarticolari, disturbi visivi);
- **lasciare il cellulare acceso** vicino al corpo (es.: sul comodino durante la notte) può esporre ai **rischi** derivanti dall'esposizione a onde elettromagnetiche e disturba il sonno;
- **se usate in modo inappropriato**, le tecnologie distraggono molto, causando **difficoltà di attenzione e memoria;**
- **la lettura digitale rende più difficile la "lettura profonda"** consentita dai libri cartacei;
- più avanti nell'età, possono manifestarsi fenomeni anche gravi di **dipendenza.**

Per aiutare i bambini a sviluppare fin da piccoli la capacità di fare un uso appropriato più delle proibizioni e controlli, è necessario condividere insieme a loro il piacere di fare altre attività come stare all'aria aperta e relazionarsi con gli altri, leggere insieme, ascoltare la musica, giocare e fare attività fisica. (www.csbonlus.org)





rischi per l'apprendimento. È dimostrata un'associazione tra l'eccessivo utilizzo delle TD (gli studi riguardano in particolare la tv) in età prescolare e la presenza di ritardi del linguaggio e di disturbi cognitivi".

L'età in cui i bambini entrano in contatto con le tecnologie digitali è in generale sempre più precoce. E questo rappresenta un problema perché, scrivono i curatori nella relazione di presentazione dei dati, avviene in un periodo nel quale "il cervello dei bambini è estremamente plastico, e quindi i rischi e i benefici derivanti da qualsiasi esposizione ambientale sono massimizzati". **Ciò non significa che le TD vadano demonizzate**, poiché possono contribuire, in determinate condizioni, alla crescita del bambino. **Ma in generale i benefici sono molto ridotti, se non nulli, nei primi due anni di età.**

Sono invece rilevabili due problemi legati all'uso precoce di TD. Sul piano fisico è ormai provata la **correlazione diretta fra l'immobilità indotta dall'uso delle TD e l'insorgenza anticipata di obesità**, malattie osteoarticolari, malattie cardiovascolari, diabete; su quello psichico e cerebrale le TD modificano la risposta agli stimoli e la capacità di entrare in sintonia con gli altri. A partire da queste premesse, possiamo osservare alcuni dei dati emersi dai questionari.

In più del 90% delle famiglie con bambini piccoli si trovano TV, PC e smartphone, mentre il tablet è presente in due famiglie su tre e i videogiochi in una su quattro. Il 20% dei genitori lascia usare il cellulare ai bambini già nel primo anno di vita, percentuale che sale a oltre il 60% nel secondo anno e arriva all'80% dal terzo. **Ciò che però fa pensare maggiormente è la "motivazione" di tale uso:** i genitori che ammettono di lasciare utilizzare smartphone o tablet ai bambini nel primo anno di vita per "tenerli buoni" sono il 35%, e la percentuale sale al 60% nel secondo anno. Va detto che la maggior parte dei genitori affermano però di non lasciare il bambino solo in questo utilizzo, anche se resta sempre una parte di loro (il 30% nel secondo anno di vita) che non rimane accanto al bambino che usa le TD. Questa solitudine dei bambini di fronte ai dispositivi fa pensare, perché in realtà noi sappiamo relativamente poco dell'impatto sui processi cognitivi e sullo sviluppo cerebrale e psico-fisico del bambino esposto così precocemente all'uso delle tecnologie.

Un elemento di interesse è dato dalle

risposte libere dei genitori. Fra queste emerge spesso la preoccupazione dei genitori sul piano del danno alle relazioni: *"La paura è che possano diventare una sorta di automi davanti a tutte queste tecnologie"*; oppure *"Queste nuove tecnologie pongono un filtro tra il mondo reale e tra genitori e figli. Si sta perdendo la bellezza della semplicità di stare insieme"*. Le onde elettromagnetiche fanno ai genitori più paura dell'immobilità fisica, i cui effetti sono in genere sottovalutati: *"Se è vero che una rilevante percentuale di genitori appare consapevole che l'introduzione delle tecnologie in età precoce possa aumentare i rischi per la salute psico-fisica dei bambini – scrivono i curatori – questa consapevolezza riguarda maggiormente i rischi per la salute mentale e la relazione piuttosto che quelli fisici legati all'immobilità prolungata che le TD favoriscono"*. In questa luce si comprendono i commenti dei genitori più attenti e consapevoli, come ad esempio questo: *"Ritengo che come tutto sia fondamentale la giusta misura. Credo che prima dei 3 anni la tecnologia sia da evitare. Dopo questa età si può lasciare che i bambini familiarizzino con i dispositivi, ma senza togliere tempo ad altre cose importanti"*.

In sintesi, nella ricerca i genitori non mettono in discussione il rapporto dei bambini con le nuove tecnologie, ma si differenziano nella valutazione dei tempi di utilizzo e nella scelta dell'età "di ingresso" nelle nuove tecnologie. Non va sottovalutata la portata del cambiamento, che non investe aspetti puramente tecnici di rapporto con le TD, ma il modello di persona che tale rapporto realizza. La strada da percorrere comincia dalle prime settimane di vita.

C' è stato un tempo in cui la provincia di Trento è stata all'avanguardia per alcuni aspetti nelle politiche ambientali. Negli anni Sessanta, epoca nella quale l'ambientalismo e l'urbanistica partecipata si affacciavano timidamente in Europa e nei paesi occidentali, trovando un ostacolo enorme nella logica della crescita economica e infrastrutturale, il Trentino si dotò di uno dei primi Piani Urbanistici regionali (nel nostro caso, ovviamente, provinciali). In quel caso era lo strumento il fattore di innovazione possibile.

Negli anni Ottanta la nostra Provincia si dotò di una delle prime leggi locali italiane sulla Valutazione d'impatto ambientale, di un secondo piano urbanistico provinciale (1987), tutto sommato attento all'equilibrio ambientale, e creò i primi parchi regionali (provinciali, anche in questo caso, nello specifico) che erano l'Adamello Brenta e quello di Paneveggio-Pale di San Martino (nel 1988 i parchi iniziarono la loro avventura). Nello stesso periodo, gli anni Ottanta, quando assessore provinciale all'ambiente era un ambientalista socialista stimatissimo dagli esperti del settore, Walter Micheli, fu approvata inoltre la legge provinciale che istituiva i biotopi provinciali (era il 1986), importanti ma piccole aree protette, che custodivano preziosi ecosistemi o singole specie a rischio o endemiche, spesso situate in zone umide, sopravvissute alla costante

Rovereto, 22 aprile 2017

TERRA BENE COMUNE

Sabato 22 aprile, nella Giornata mondiale della Terra (Earth-day), il Comitato delle associazioni per la Pace e i Diritti Umani di Rovereto, in rete con le realtà che promuovono il progetto di orto comunitario **"comun'Orto"**, invita all'incontro dal titolo **"La Terra come Bene Comune"**.

L'evento (ore 17) sarà ospitato dallo Smart Lab (viale Trento), Centro Giovani, nella sala conferenze, e vedrà la partecipazione di Paolo Cacciari, con l'intervento "Comunità e Beni Comuni"; Cacciari, giornalista, a Venezia ha promosso il progetto di consumo responsabile "Cambieresti?" ed è autore di numerosi saggi sui temi dell'economia solidale, tra cui l'ultimo



opera di distruzione per bonifica dei fondovalle soprattutto. Pochi anni dopo sarebbe nata anche la **Rete trentina di educazione ambientale** all'interno dell'Agenzia

provinciale per la protezione dell'ambiente, che aveva l'ambizione (disattesa, negli anni seguenti) di creare una rete autorevole di educatori e laboratori educativi, per portare

di parco nazionale del Parco dello Stelvio, ora smembrato in tre parti, snaturando la figura dei Guardie Parco in quelli provinciali. Nella loro dimensione particolare, le

Politiche ambientali trentine

L'innovazione (ambientale) smarrita



Tutela ambientale. L'esempio del biotopo di Terlago

Dall'avanguardia nelle politiche ambientali degli anni '60-'90 al cambio di rotta. In una gestione del territorio che comprime il dibattito. E sembra retrocedere rispetto alle istanze della collettività. O di gruppi minoritari, ma precursori

di **Maddalena Di Tolla Deflorian**

in modo capillare la formazione ambientale e dinamiche di autoformazione sui temi ambientali nelle valli. Negli anni successivi il Progetto di reintroduzione dell'orso bruno, il famoso Life Ursus, pur con limiti e problemi, fu un altro passaggio coraggioso per tutelare la biodiversità alpina. In realtà, poi, in parallelo per esempio al Life Ursus, iniziò un periodo di costante rallentamento di quella spinta politica di innovazione e adeguamento, spinta che nasceva certo anche dalla tragedia criminale di Stava. La vicenda dei bacini di decantazione dei residui di lavorazione della miniera di fluorite a Prestavel, in alta valle di Stava, con i suoi morti, dimostrò ai trentini che la sensazione e l'idea diffusa di vivere in un territorio sicuro e attento all'ambiente e alla sicurezza non corrispondeva al vero. Le leggi e le scelte che abbiamo citato furono in parte anche conseguenza di quel trauma collettivo e della riflessione critica che fece seguito.

Dopo quella fase abbiamo visto un consumo di suolo incessante e scelte impiantistiche e insediative erodere pascoli, paesaggi, fondovalle. I piccoli biotopi sono a volte circondati da coltivazioni tradizionali e insediamenti o strade. Abbiamo visto una diffusa perdita di armonia architettonica, denunciata spesso da Italia Nostra e urbanisti indipendenti, lo sprawl urbano (cioè insediamenti spalmati in modo sparpagliato attorno ai centri abitati) allargarsi ovunque.

Poi si è iniziato a depotenziare le aree protette a partire dai loro bilanci sempre più poveri, arrivando ad annullare la vera natura

difficoltà di garantire finanziamenti certi e adeguati, e progetti al passo con le esigenze sociali, del canile di Trento e del Centro di recupero avifauna provinciale sono un segno della crisi.

L'autonomia si esercita al contrario, ad esempio, per ottenere dal Governo centrale la libertà di allargare la lista delle specie cacciabili, misura per pochi (i cacciatori, meno del 2% della popolazione) che tutto può essere tranne una misura di difesa della biodiversità. Un altro segnale critico è stata la lentezza e la difficoltà con la quale si è arrivati (nel 2006) ad approvare una legge provinciale sul comparto del porfido, ambito nel quale permangono diversi problemi, caratterizzato da conflitti di interesse, come ad esempio dalla presenza di amministratori locali o consiglieri provinciali con interessi economici nelle società estrattive. Di recente le regole sul deflusso minimo vitale sono state cambiate, riducendo, secondo le preoccupazioni degli ambientalisti, l'effetto positivo per i corsi d'acqua derivati per l'idroelettrico della norma provinciale precedente.

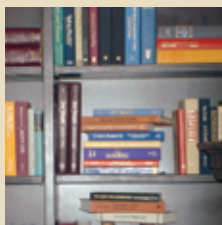
Infine, citiamo il caso del vallo tomo di Mori; non entriamo nel merito tecnico della questione, che spetta ai geologi e agli ingegneri. Evidenziamo la modalità con la quale la Provincia di Trento e in questo caso anche l'amministrazione comunale di Mori hanno affrontato la questione, delicata, perché si trattava di distruggere un paesaggio non soltanto geografico ma soprattutto dell'anima di una comunità, quello dei terrazzamenti collocati sotto l'ipotetica linea di caduta del famoso diedro pericolante. L'iter è stato frettoloso, i residenti sono stati avvisati a decisioni già prese, i tempi per considerare l'ipotesi tecnica alternativa (scritta da ben sei progettisti qualificati, non certo dai comuni cittadini) non sono stati aperti. Questo iter è l'ennesima prova di un modo di gestire il territorio che non potenzia tutte le possibilità di operare al meglio, che comprime il dibattito, che non è più avanguardia, anzi sembra retrocedere rispetto alle istanze sempre rinnovate dentro la collettività o da gruppi minoritari ma precursori.

"101 piccole rivoluzioni. Piccole azioni per cambiare il sistema e i nostri stili di vita", edito da Altreconomia.

A conclusione dell'incontro ci sarà la proiezione di un documentario sui temi del cambiamento climatico e le buone pratiche su alimentazione, energie alternative e orti urbani con l'esempio delle 'città in transizione'.

L'evento sarà anche l'occasione per una condividere, ad un anno dal suo avvio, i risultati del progetto "comun'Orto"; sostenuto dal bando Intrecci Possibili, il progetto comun'Orto non è un semplice orto comunitario, ma "anche un luogo e un'occasione per riunire le persone del quartiere attorno a un'idea di cambiamento che parte da tutti, dove mettersi in gioco significa contribuire alla nascita di una comunità coesa".

Info su www.rovepace.org e <http://facebook.com/comunorto> (c.g.)



**Libri:
le recensioni
del mese**

a cura di **Franco Sandri**
sandri.franco@libero.it

Per informazioni e segnalazioni:
Cristina Galassi
Tel. 0461.920858
cristina.galassi@libero.it
Cooperazione tra consumatori
C.P. 770 - 38121 Trento

NAGOYO

di Rolando Pizzini, ed. Edizioni 31, Trento 2016

Vita breve quella di Angelo Confalonieri, ma di rara intensità. Come breve è questa narrazione, ma che sa offrire l'immagine straordinaria di questo uomo, di questo prete, nato a Riva del Garda il 13 giugno 1813, e morto il 9 giugno 1848 in una stamberga a Port Essington, nella penisola di Cobourg, a nord dell'Australia. In quella stamberga lasciò i segni della sua missione: una veste talare ripiegata, la Bibbia, un Frasarario scritto in lingua inglese e aborigena, una ultima lettera diretta a John McArthur, comandante in-



glese della guarnigione di Port Essington. Poche cose, documenti di povertà e dell'incredibile storia di Confalonieri, diventato Nagoyo: aveva vissuto insieme agli aborigeni, adeguandosi alle leggi del gruppo, al cibo, ai modi di pensare e di parlare; gli aborigeni gli avevano insegnato a cacciare, a suonare il loro strumenti, a vivere nella natura primordiale; e lo avevano integrato nella rete di legami di pelle, di sangue, di cuore. Lo chiamavano Nagoyo (Padre), "che cammina nei nostri sentieri, che canta i nostri canti, che sogna i nostri sogni". Nella sua ultima lettera scrisse: "Ho imparato a guardare il mondo, la vita e la mia vita come un Sogno... Ora entrerà nel Tempo senza tempo".

**AUTOSTRADA DEL BRENNERO
Storia, valori e progetti**

a cura di M. L. Dinacci, ed. Autostrada del Brennero SpA, Trento 2016

È la narrazione di un lungo percorso fatto d'intuizioni, progetti, difficoltà tese a paralizzare, e con tenacia sviluppato fino al successo. Un percorso pensato nel secondo dopoguerra, realmente incominciato il 23 dicembre 1963 quando il Consiglio di amministrazione dell'Autostrada del Brennero SpA deliberò 'l'inizio dei lavori', e interamente fruibile dall'11 aprile 1974 con l'apertura dell'ultima tratta Chiusa-Bolzano Sud: 314 chilometri, dal Brennero all'entrata nell'Autostrada del

Sole; un costo complessivo di 243.721.821.000 Lire. "Incalcolabile fu l'impegno di quanti prestarono la loro opera, per reperire i finanziamenti e ottenere i permessi, per la progettazione e le delicate operazioni di esproprio, per la costruzione e l'effettiva gestione delle singole tratte". Questo volume - in edizione prestigiosa curata per A22 da IDEZIA di Trento - è documento di storia, di creatività, di insuperabile determinazione; è, in parallelo, affermazione degli alti valori sociali, ambientali ed economici insiti nell'opera. La gestione di tutta l'arteria - nei decenni fino ad oggi, attraverso crisi energetiche, finanziarie e crisi economiche globali - è in stretta coerenza con quella storia. Ed è protesta verso rinnovate strategie, all'interno del sistema di mobilità europeo, per "la creazione di valore, sia aziendale che sociale, sui territori attraversati".



IL FUTURO BAMBINO

di Alberto Ianes, ed. Fondazione Mst, Trento 2017

Il volume, in apertura, si presenta da sé, e bene. C'è un sottile 'filo rosso', una voluta strategia narrativa che dà unità a tutto il lavoro, pur nelle differenziazioni di tematiche e di eventi. Vi troviamo la storia delle quattro Casse rurali nell'area della città di Trento (Villazzano, Povo, Vigo Coresano, Sopramonte), che porteranno alla creazione della Cassa rurale di Trento, a sua volta in estensione fondendosi con la Cassa rurale di Aldeno e Cadine. Si entra poi nei più vasti scenari sociali ed economici, ripercorrendo l'effervescente periodo degli

anni Cinquanta-Sessanta-Settanta-Ottanta: boom economico, il lancio dell'urbanistica in Trentino, Sociologia, il Sessantotto, la ventata 'Drive in'...e, dentro, "figure più o meno note di politici, sindacalisti, studenti, prostitute, preti e fotografi, che hanno calcato la scena di Trento e del Trentino in più di cinquant'anni di storia". Un filo 'rosso' in quanto incandescente, che collega tempi e atmosfere di passioni, di lotte, di umanità varie, di orizzonti utopici, fino al ritorno brusco nella terrenità del quotidiano. Resta un Trentino diverso. Senza rimpianti. E' da rimpiangere - nella società e nella cooperazione - lo slancio che allora animava singoli e collettivi, teso al cambiamento: il 'filo rosso'.



L'ULTIMO VAGABONDO DELL'IMPERO

di Pierino Tonini, ed. Del Faro, Trento 2016

Dalla pacifica e vistosa 'Belle Epoque', ricca - per pochi - di vita gaia, di cultura e di arte, alla tragedia mondiale - escluse poche nicchie - della 'Grande Guerra'. In questo periodo si inserisce il diario-romanzo di un geniale contadino, musicista autodidatta, nato nella Piana Rotaliana, vissuto lungo le sponde dell'Adige e sognatore

romantico attraverso le terre misteriose di Franz Joseph. "Era una notte stellata di inizio autunno...". L'inizio anche del viaggio di Aurin, "lasciando per la prima volta il paese natio". Con nel profondo il sogno intramontabile di restare fedele a un Impero, nei giorni della grandezza,



nelle atrocità del fronte come 'Kaiserjager', nell'umiliazione di una sconfitta, nell'inaccettabile tramonto. Permane in Aurin la libertà di continuare a sognare, da concretizzare anche nel libero convincimento di chi afferma, oggi, a cent'anni da quella guerra "che è bello credere che l'irriducibile spirito romantico dell'ultimo vagabondo dell'Impero, ogni anno in autunno, ritorni fra noi a commuoverci l'animo con le sue nostalgiche armonie, facendoci sognare i dolci fasti di un'epoca unica, irripetibile, fantastica e indimenticabile". Continua, in questo modo, il 'diario di un viaggiatore di inizio Novecento, nato lungo le sponde dell'Adige'.

Stagione 2016-2017 Trentino a teatro

Gli spettacoli di aprile

Trento

CENTRO SERVIZI
CULTURALI S. CHIARA

La Grande Prosa

Trento, Teatro Sociale
30 e 31 marzo e 1 e 2 aprile,
ore 20.30

STORIE DI CLAUDIA



di G. Solari, C. Gerini, P.
Galassi, M. Andreozzi
regia Giampiero Solari
con Claudia Gerini

Altre Tendenze Prosa

Trento, Teatro Sanbàpolis
7 aprile
LO SOFFIA IL CIELO
di Massimo Sgorbani



Danza

Cavalese, PalaFiemme
1 aprile, ore 21
Naturalis Labor
PASIÓN FLAMENCO

Bolzano, Teatro Comunale
12 aprile, ore 20.30
Compagnia Sharon Fridman
HASTA DONDE / CAIDA
LIBRE

Mezzolombardo,
Teatro S. Pietro
18 aprile, ore 21
Esperimenti GDO
HOPERA

Trento, Teatro Sociale
20 aprile, ore 20.30
Evolution Dance Theater
NIGHT GARDEN

Operetta

Trento, Teatro Sociale
13 aprile, ore 20.30
LA BAJADERA
libretto di J. Brammeri
e A. Grunwald

Jazz'About

Trento, Teatro Auditorium
29 marzo, ore 21
THUNDERCAT
(3D/Dna Dance Department)

Trento, Teatro Sanbàpolis
13 aprile, ore 21
GOGO PENGUIN



Trento, Teatro Auditorium
22 aprile, ore 21
SNARKY PUPPY



Musica

Trento, Teatro Sanbàpolis
29 aprile, ore 21
ORCHESTRA MIRKO
CASADEI
Serata di liscio

■ Con Carta In Cooperazione:
tariffa "ridotto convenzioni" (scon-
to del 10% circa) per l'acquisto dei
biglietti d'ingresso e sugli abbona-
menti della Stagione teatrale di prosa,
danza, musical e jazz, operetta.
Info: tel. 0461.213811
numero verde: 800 013952
www.centrosantachiara.it

Pergine

TEATRO DEL COMUNE
DI PERGINE VALSUGANA

fuoristagione

6, 8, 13 e 14 aprile, ore 20.45
ariaTeatro Produzioni



Carta In Cooperazione
www.laspesainfamiglia.
coop/Carta-in-
Cooperazione/
Convenzioni/Cultura/Teatri



IL MAESTRO E MARGHERITA

Un racconto itinerante
e meraviglioso
da Michail Bulgakov

19 aprile, ore 20.45

EstroTeatro

VOGLIO ESSERE INCINTO



da un'idea di Mirko Corradini
con Mirko Corradini
regia di Alessandro Maggi

24 aprile, ore 20.45
Associazione raumTraum
GIUSTIZIA E LIBERTÀ



di M. Vargiu e G. F. Janni
con G. Rosselli, G. F. Janni,
M. Vargiu

28 aprile, ore 20.45
Compagnia Arditodesio
Progetto Jet Propulsion Theatre
INTELLIGENZA



da un'idea di Andrea Brunello
con il contributo di Stefano Oss
in collaborazione con il
Laboratorio di Comunicazione
Scienze Fisiche Università
di Trento

■ Con Carta In Cooperazione:
tariffa ridotta su biglietti d'ingres-
so e abbonamenti per la Stagione di
Prosa 2016/2017. *Convenzione vali-
da per 2 persone: intestatario della
carta e un familiare (coniuge o figlio).*
Info tel. 0461/534321
www.teatrodipergine.it
www.ariateatro.it

Borgo Valsugana

TEATRI DEL SISTEMA
CULTURALE VALSUGANA
ORIENTALE

Borgo, Roncegno, Telve,
Scurelle e Grigno

Prosa

Teatro Comunale di Pergine
28 marzo, ore 20.45
*Produzione Nidodiragno -
Coop CMC con Teatro del Buratto*
ROSALYN



di Edoardo Erba
con M. Massironi, A. Faiella
regia di Serena Sinigaglia

■ Con Carta In Cooperazione:
tariffa ridotta su biglietti d'ingresso
ai singoli spettacoli e abbonamenti.
*Convenzione valida per 2 persone:
intestatario della carta e un familiare
(coniuge o figlio).*
Info tel. 0461/754052
www.valsuganacultura.it

Vezzano

TEATRO VALLE DEI LAGHI

Incontri con l'autore
26 aprile, ore 20.45
Uno scrittore con la passione
per Leopardi



MARCO BALZANO
presenta "L'ultimo arrivato"
ingresso libero

■ Con Carta In Cooperazione:
tariffa ridotta su biglietti d'ingresso
ai singoli spettacoli.
Info: tel. 0461.340158
info@teatrovalledeilaghi.it

TEATRO PORTLAND

Primavera di workshop e corsi intensivi!

26 aprile L'ARTE DELLA

PAROLA: corso di igiene vocale e comunicazione efficace (*incontri, a cadenza settimanale, dedicati al corretto uso della voce e dei moduli espressivi*); condotto da Maura Pettorusso, è pensato per professionisti, insegnanti ed educatori.

Chi fa uso della propria voce spesso va incontro ad abbassamenti, infiammazioni delle corde vocali, affaticamenti; il corso propone di "allenare" la voce perchè possa risultare meno affaticata e fragile. Le lezioni si compogono di esercizi di respirazione e modulazione per imparare a rafforzare il nostro strumento vocale; si prendono in esame anche i moduli espressivi che ci permettono di rendere la lettura ad alta voce o la comunicazione in pubblico più coinvolgente e interpretata (pause, ritmi, toni, volumi: per colorare la nostra espressività); alcune regole di dizione e fonetica completano il percorso. **Costo**



140€ (10% di sconto con Carta in Cooperazione); quota associativa 20€.

29 e 30 aprile **TEATRO D'AZIONE**

SCENICA, workshop intensivo condotto da Giacomo Anderle e Paolo Vicentini, per indagare, attraverso tecniche di teatro e di azione sceniche, il mondo delle emozioni, trasformandole in movimento. Un laboratorio di teatro e danza nel quale sperimentare le proprie possibilità espressive e creative. Il workshop è dedicato anche a quanti

non hanno mai frequentato corsi di teatro; si consiglia un abbigliamento

comodo che consenta il libero movimento corporeo.

Costo 100€; quota associativa 20€.

31 marzo e 1 e 2 aprile

TUTTI POSSONO CANTARE, workshop condotto da Sarah Biacchi (formatrice vocale, attrice e soprano). Attraverso la riscoperta delle canzoni della nostra infanzia s'indaga la memoria delle prime voci udite; si lavora anche sull'utilizzo professionale della

voce e sull'apprendimento di tecniche per una corretta modulazione della vocalità; nuovi esercizi consentono di comprendere le tecniche per esaltare le potenzialità emozionali, empatiche e relazionali della voce. **Costo 100€; quota associativa 20€.**

Teatro Portland

info@teatroportland.it

tel 0461 924470

(3391313989 il fine settimana)

www.teatroportland.it



Innsbruck, Bolzano e Trento, 17-21 aprile 2017

Cinque tappe nell'Euregio

1° Tour of the Alps: 15.574 metri verso l'alto

di Mattia Frizzera

Per la prima volta Trentino, Alto Adige e Tirolo organizzano congiuntamente una gara ciclistica per professionisti. Dal 17 al 21 aprile si terrà infatti la prima edizione del Tour of the Alps (www.tourofthealps.eu), 5 tappe che toccheranno anche i centri maggiori dell'euroregione: Innsbruck, Bolzano e Trento.

Un esempio di cooperazione turistico-sportiva fra Trentino Marketing, Idm Südtirol e Tirol Werbung, che hanno portato i 40 anni di esperienza del Giro del Trentino in una nuova fase storica di collaborazione.

Il 17 aprile da Kufstein prenderanno il via 144 atleti in rappresentanza di 18 formazioni, 7 delle quali del World Tour, le formazioni che partecipano alle maggiori competizioni ciclistiche internazionali.

Il Tour of the Alps ha una posizione strategica nel calendario, tra le Classiche del



Nord Europa e la 100ª edizione del Giro d'Italia (5-28 maggio 2017) e si compone di 5 frazioni molto spettacolari, con un dislivello complessivo di oltre 15mila metri.

Il giro ciclistico dell'Euregio avrà una copertura televisiva nazionale e sovranazionale

(grazie a Eurosport). L'evento è significativo perché una cooperazione in ambito turistico all'interno dell'Euregio vale "doppio", considerando come le località di Trentino, Alto Adige e Tirolo siano in competizione tra loro nell'ospitare turisti d'estate e d'inverno; le Alpi euroregionali rappresentano un elemento comune per portare questa zona in ambito turistico anche su mercati meno "battuti" e più lontani.

La presentazione della carovana del #TotA (l'hashtag prescelto per la manifestazione organizzata dal Gs Alto Garda) sarà nella giornata di Pasqua, 16 aprile, a Innsbruck.

Lunedì 17 aprile, prima tappa da Kufstein a Innsbruck-Hungerburg, 142,3 km. Il 18 seconda tappa con partenza da Innsbruck ed un primo Gran premio della montagna significativo e simbolico, il Passo del Brennero, poi fino a Fortezza, la Val Pusteria fino al Tirolo orientale, arrivo in salita a Inner-villgraten. Il 19 partenza da Villabassa/Niederndorf, forse la tappa più selettiva di tutto il Tour of the Alps, verso Passo delle Erbe, arrivo in salita a Funes/Villnöß.

Giovedì 20, 165,3 km da Bolzano/Bozen a Cles, e chiusura spettacolare venerdì 21 aprile con la Smarano-Trento, 199,6 km.

Rovereto, 27 aprile-1° maggio PROGETTO OPERA

La grande lirica per tutti a Rovereto.
E nelle scuole: protagonisti i ragazzi

L'Associazione Culturale Euritmus ha creato a Rovereto un festival, giunto alla 5ª edizione, con 5 giornate dense di eventi e spettacoli diversi, collegati tra loro dal filo rosso di un titolo operistico scelto tra i più noti della lirica italiana, per rivolgersi ad un ampio pubblico: quello di questa edizione sarà *La Traviata*, l'opera più famosa di Giuseppe Verdi.

Il festival si distingue per la partecipazione di molti giovani artisti da tutta Europa e quest'anno si caratterizza anche per **tre eventi dedicati esclusivamente ai giovani delle scuole medie e superiori:**

"Ti Racconto Traviata!"

(Lezione concerto, Liceo Rosmini, 21 aprile, ore 10.30), "Ragazzi, all'Opera!"

(Spettacolo lirico, Teatro Zandonai, 27 aprile, ore 10.30) e una Generale Aperta agli studenti delle Scuole

Superiori (Teatro Zandonai, 29 aprile, ore 10.30). "Ragazzi, all'Opera!" sarà un evento incredibile, a coronamento di un percorso didattico di mesi, con 200 bambini delle scuole medie che canteranno brani come il "Brindisi!" o il "Coro delle Zingarelle".



Traviata, alle 20.45 di sabato 29 aprile, al Teatro Zandonai, e le sue repliche il 30 aprile e il 1° maggio, alle 17. (c.g.)

info

www.euritmus.com

CID Rovereto

Danza: corsi, campus urbani e residenze creative

RESIDENZE CREATIVE

In aprile al CID prendono il via le **residenze creative** che vedranno ospiti **giovani compagnie e coreografi della danza italiana**; le "residenze" sono strumento d'innovazione e arricchimento per gli spettacoli dal vivo, grazie al quale i giovani artisti possono tradurre la propria creatività in esperienza professionale, portando il loro lavoro a una maggiore consapevolezza e qualità artistica. I primi coreografi ospiti al CID saranno **Salvo Lombardo**, con una ricerca che mette in relazione la nostra percezione con i "documenti" che la realtà produce in varie forme, e **Francesca Penzo** con **Jacques-André Dupont** e Fattoria Vittadini che lavoreranno al progetto *Vanitas*, un ecosistema composto da materia, suono, proiezione e corpo performativo.

Festival Oriente Occidente 2017 CAMPUS URBANI

In occasione dell'edizione 2017 il Festival Oriente Occidente presenta **Campus Urbani**, una proposta aperta a danzatori e non che potranno lavorare a stretto contatto con alcuni coreografi e docenti di danza contemporanea della scena nazionale e internazionale (gli stessi che presenteranno i propri lavori durante il Festival), diventando così protagonisti di alcuni spettacoli in programma. Diverse le iniziative pensate per chi desidera mettersi in gioco e partecipare in prima persona alla creazione di un vero allesti-

mento coreutico. I coreografi coinvolti: Pietro Marullo con *Wreck*, Tommaso Monza con *Lo Schiaccianoci*, Salvo Lombardo con la video installazione *Reappearances*, Mauro Astolfi.

CID Formazione e Animazione Territoriale

LEZIONI DI PILATES con Lucia De Vettori

Da aprile a maggio ogni giovedì dalle 19 alle 20*

LEZIONI DI STRETCHING con Lucia del Vettori

Da aprile a maggio ogni mercoledì dalle 19 alle 20*

* per i possessori di *Carta In Cooperazione* sconto dal 5% al 10% iscrivendosi telefonicamente al 0464 431660.

CID Centro Internazionale della Danza

CALABRIA SONU A BALLU VALLE DEL SANT'AGATA

Condotta da Agata Scoppelliti e Manuela Rorro

U sonu è il ballo della festa per eccellenza e si lega ancora ai momenti principali della vita indi-



viduale e collettiva: battesimi, matrimoni, ricorrenze religiose e lavorative. **8 aprile, ore 13.30-16.30, costo 50 euro**

STAGE DI DANZA SABAR con Solò Diedhiou

È una danza tradizionale tipica della cultura senegalese; prende il nome dello strumento principale usato solo per questa tecnica, fondata sui cinque tempi. Oggi è la mas-

sima espressione dei festeggiamenti civili e familiari senegalesi. **7 maggio, ore 14-16 livello unico, costo: 30 euro**

Foyer della danza

LA DANZA INCONTRA LE NUOVE TECNOLOGIE

Trento, Teatro Sociale, 20 aprile, ore 17.30

In occasione dello spettacolo *Night Garden* di Evolution Dance Theater, la compagnia che crea spettacoli basati sulla fusione di atletismo e visionarietà, estendendosi ad altre forme d'arte: illusionismo, magia, utilizzo di luci ed effetti dal vivo. Anthony Heintz, il coreografo, racconterà come usa le nuove tecnologie nei suoi spettacoli per sperimentare nuovi materiali e la combinazione degli elementi che in scena

offrono l'"effetto hollywoodiano", per poi lasciare spazio alle domande del pubblico. **ingresso libero**

Scopri di più su www.orienteeccidente.it



Trento, dal 12 aprile Facciamo ginnastica. Anche mentale

Tornano gli incontri di ginnastica mentale di Assomensana presso l'Associazione Alzheimer di Trento, in via del Torrione 6. Il nuovo ciclo di 10 appuntamenti (uno alla settimana) inizierà il 12 aprile, per terminare in giugno; la giornata è il mercoledì, la mattina (ore 9-10.30) o il pomeriggio (ore 16-17.30); ogni incontro dura 90 minuti e costa 15 euro (spesa che, inserendosi in un'ottica di prevenzione, è detraibile dalla dichiarazione dei redditi come spesa sanitaria); a inizio e fine corso ci saranno un pre e post test di ogni partecipante, così da restituire una valutazione sulle



funzioni allenate e osservare i benefici; ogni incontro prevede la somministrazione di una scheda, creata appositamente per il corso, che allena specifiche funzioni cognitive.

La ginnastica mentale stimola tutta la mente e le aree cerebrali, allenando le diverse funzioni: attenzione, concentrazione, memoria, logica, ragionamento, creatività, linguaggio, immaginazione, pianificazione, orientamento spaziale e temporale.

Numerosi studi confermano l'utilità di questo tipo di allenamento e rilevano che già dopo i primi quattro incontri si ottengono miglioramenti significativi, oltre ad una sensibile riduzione della tonalità depressiva che spesso accompagna le persone che percepiscono il

Più di 15 anni fa, nell'ambulatorio frequentato durante la scuola di specialità a Pavia, visitai i primi pazienti che portavano con loro l'esito di **bizzarri test per le intolleranze alimentari**. In questo lasso di tempo l'offerta di test alternativi si è moltiplicata, forse avrete già sentito alcuni dei nomi commerciali, vega test, alcat test, dria test; essi sono effettuati con diverse metodiche basate ad esempio su immunoglobuline classe G (IgG4), metodi sublinguali, kinesiologia, biorisonanza, citotossici.

FALSI POSITIVI

Uno dei problemi maggiormente rilevanti è il riscontro di risultati "falsi positivi", ovvero l'individuo risulta "intollerante" ad alcuni alimenti anche se una diagnosi più raffinata non rileva tale problema; gli alimenti più frequentemente individuati come problematici in questi test sono lievito (fino all'86% delle persone testate), latte (fino all'84%), farina (fino al 49%).

Si è tardato a prendere una posizione chiara, e risale solamente alla fine del 2015 il documento firmato dalle 3 maggiori società scientifiche di allergologia insieme all'Ordine dei medici che descrive questi test come "privi di credibilità scientifica e validità clinica, pertanto non sono assolutamente da prescrivere".

Nel frattempo i vari test alternativi si sono diffusi capillarmente, anche grazie ad abili

Intolleranze alimentari e scientificità dei test

Si sono diffusi da tempo, ma molti test "alternativi" per le intolleranze alimentari sono, secondo l'Ordine dei medici e tre delle maggiori società scientifiche di allergologia, "privi di credibilità scientifica e validità clinica, pertanto non sono assolutamente da prescrivere"

di Michele Sculati

Medico Chirurgo Specialista in Scienza dell'Alimentazione, dottore di ricerca in sanità pubblica



operazioni di marketing che promettono la soluzione dei più svariati problemi di salute, quali ad esempio: difficoltà a perdere peso, gonfiore, cefalea, gastrite, colite, candidosi. Alle volte le persone sperimentano un miglioramento dei sintomi dopo aver elimina-

to i cibi segnalati dai test; è da considerare che, vista la tipologia dei cibi maggiormente segnalati da tali test, mangiare meno in generale è qualcosa che fa bene a molti di noi, visto che quasi la metà degli italiani è in sovrappeso o obeso. Infatti, solitamente, il **miglioramento è momentaneo** e i problemi si ripresentano nel giro di qualche mese.

Alcuni dei test più diffusi si basano sulle immunoglobuline di classe G (IgG), necessitano di un semplice prelievo capillare effettuato pungendo il polpastrello, tuttavia la **società europea di allergologia** ritiene che la presenza di tali immunoglobuline sia un sintomo di tolleranza del nostro corpo nei confronti di un alimento, esattamente l'opposto di quello che si vorrebbe testare.

peggiore delle proprie capacità cognitive. Il miglioramento del funzionamento cognitivo generale porta con sé una maggiore fiducia nelle proprie capacità e in sé stessi, una maggiore consapevolezza su come funzioni la mente e cosa si possa fare per mantenerla in forma e con questo la motivazione e gli strumenti per prendersi costantemente cura di essa. (c.g.)

Info: www.assomensana.it
Associazione Alzheimer
Trento, tel. 0461.230775

AUTODIAGNOSI

Frequentemente questi test sono commercializzati come test di "autodiagnosi", quindi il responsabile dell'interpretazione di tale esame è la persona che lo acquista; questo anche se vediamo che il referto viene firmato da un dottore in quanto esso è frequentemente il dottore in biologia responsabile del laboratorio di analisi, che non può essere responsabile di una diagnosi.

Caso differente nel momento in cui ci si rivolge a un professionista come il medico di medicina generale o allo specialista, ma attenzione in quanto **kinesiologi, erboristi, estetiste, osteopati, naturopati e altre figure non abilitate a svolgere attività diagnostica frequentemente propongono tali test.**

Molte persone cercano risposte ai sintomi sopra descritti nei test delle intolleranze, tuttavia tali sintomi possono essere dovuti a cause differenti: frequentemente è utile **mettere ordine nella propria alimentazione** e incrementare l'attività fisica per avere miglioramenti sostanziali. (<http://consumatori.e-coop.it>)

Il 25 e 26 marzo

Una colomba che può salvare una vita



Sabato 25 e domenica 26 marzo tornano nelle piazze trentine i volontari ADMO (Associazione Donatori Midollo Osseo) con la campagna "Una Colomba per la Vita", il cui obiettivo è informare tutti sulla possibilità di ridare una nuova possibilità di vita a chi sta lottando contro le patologie tumorali del sangue.

ADMO Trentino ha come scopo principale quello di informare sulla possibilità di cura delle malattie oncologiche attraverso la donazione delle cellule staminali emopoietiche e il trapianto. Diverse patologie del sangue come leucemie, linfomi e mielomi, se non risolti con trattamenti chemioterapici, trovano l'unica speranza di cura nel trapianto di midollo osseo.

In Italia ogni anno circa 1500 persone, di cui la metà bambini, hanno in questo tipo d'intervento la possibilità di trovare una soluzione concreta alla loro malattia. Purtroppo la compatibilità genetica è un fattore molto raro (1:4 fra fratelli e 1:100mila nell'ambito del registro mondiale) e per coloro che non hanno un donatore nell'ambito familiare, la speranza di trovarne uno compatibile per il trapianto è legata all'esistenza del maggior numero possibile di donatori

Torna nelle piazze trentine l'iniziativa "una Colomba per la Vita". Per sensibilizzare soprattutto i giovani a diventare donatori di midollo osseo

volontari iscritti al Registro Italiano Donatori Midollo Osseo (IBMDR). **Ad oggi solo 1 paziente su 2 trova un donatore** compatibile e riesce ad effettuare il trapianto, donandogli una concreta Speranza di Vita!

La stima di coloro che necessitano di un donatore compatibile è destinata ad aumentare notevolmente se si considera che il trapianto di cellule staminali emopoietiche è attualmente al centro di ricerche anche nel campo dei tumori solidi, mentre stanno diventando di routine alcune applicazioni in campo genetico, come nel caso delle talassemie, e nel trattamento delle patologie autoimmuni.

La strada che ADMO vuole percorrere per tenere fede al proprio impegno è ancora lunga: le malattie del sangue sono in aumento, ma aumentano anche le possibilità di cura e guarigione grazie al trapianto di midollo osseo.

Condividete con noi questa Pasqua: nelle piazze trentine saranno presenti i volontari ADMO con "Una Colomba per la Vita". Aiutateci a regalare una nuova speranza a chi è in attesa di un trapianto.

Info

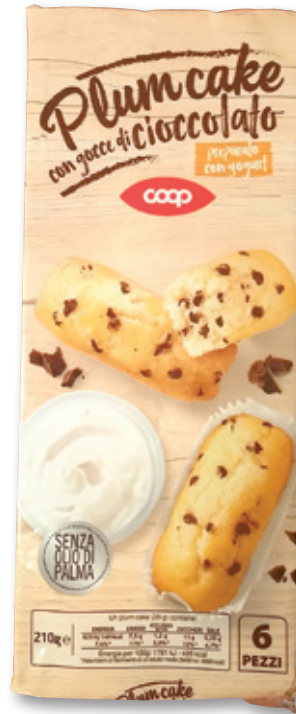
www.admotrentino.it
tel. 0461.933675
info@admotrentino.it

Vi aspettiamo qui il 25 e il 26 marzo

- | | |
|----------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Trento | - Via Oss Mazzurana angolo via Oriola, ore 8.30-19 |
| Pergine Valsugana | - Via III novembre angolo via Tegazzo, ore 8.30-13.30
- Piazza Municipio, ore 13.30-19
- il 26 marzo: Sagrato chiesa, ore 8.30-19 |
| Borgo Valsugana | - Piazza Martiri, ore 8.30-19 |
| Scurelle | - Piazza Maggiore, ore 8.30-19 |
| Castel Tesino | - Zona giardini, ore 8.30-19
- il 26 marzo: Sagrato chiesa, dopo la messa |
| Cinte Tesino | - Piazza Centrale, ore 8.30-19
- il 26 marzo: Sagrato chiesa, dopo la messa |
| Pieve Tesino | - Mercato via Brigata Abruzzi, ore 8.30-19
- il 26 marzo: Sagrato chiesa, dopo la messa |
| Baselga di Pinè | - Lungolago, ore 8.30-19
- il 26 marzo: Sagrato chiesa, dopo la messa |
| Campitello di Fassa | - Piazza Chiesa Santi Filippo e Giacomo, ore 8.30-19 |

C' è un mondo di "snack dolci" a marchio Coop, che va dalle **Crostatine** (al cioccolato e all'albicocca) ai **Plumcake** con gocce di cioccolato, e poi comprende la **Treccina** zuccherata, il **Pan di cioccolato**, il **Fagottino** farcito al cacao ed infine i **Croissant**, che sta tornando a riempire gli scaffali dei punti vendita in una **versione decisamente nuova e migliorata**.

in particolare, dove è stato possibile, è stato **abbassato drasticamente il contenuto in grassi saturi** che nella nuova formulazione, per la maggior parte dei prodotti citati in apertura, è stato ridotto mediamente di quasi il 50% rispetto a prima.



Ora, pur in assenza di provvedimenti e interventi delle autorità, nazionali ed europee, sul piano normativo e autorizzativo (e chiarendo quindi che, non essendoci limiti, i prodotti con olio di palma sono in regola sulla base delle normative vigenti e che i problemi di cui parla Efsa sono legati ai quantitativi consumati), Coop ha deciso di dare ai propri soci e clienti la certezza di una decisione che si fonda su un principio, quello di precauzione, che per Coop è sempre stato fondamentale, ed ha eliminato l'olio di palma. È importante ricordare che Coop, al maggio 2016, aveva già oltre 100 referenze **senza il palma**, tra cui i prodotti delle linee destinati ai bambini **"Crescendo"**, sia kids

PARLIAMO DI MERENDINE

Senza olio di palma, e ancora più buone

Crostatine, plumcake, treccine, fagottini e croissant tornano disponibili nella nuova formulazione che, oltre ad aver eliminato il palma, prevede una forte riduzione dei grassi saturi



Le merendine Coop tornano quindi a essere protagoniste sugli scaffali dei punti vendita, **rinnovate nella ricetta, ma anche nell'immagine** (anche la confezione è stata aggiornata): se per qualche prodotto c'è stata un'assenza durata qualche mese, speriamo ora possiate apprezzare i frutti di questo intenso lavoro di ricerca e sviluppo che ha unito gli aspetti di qualità e corretta alimentazione alla ricerca di soluzioni che tutelino e migliorino anche il giusto piacere che deve accompagnare la degustazione di questo tipo di prodotti.

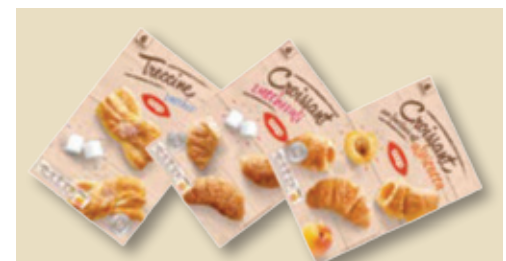
che baby, così come in tutti i prodotti della linea **"Viviverde"** e la **crema spalmabile Solidal Coop**.

La decisione di Coop di escludere l'olio di palma da tutte le referenze col proprio marchio (presa a maggio dello scorso anno) è stata infatti l'occasione per avviare un lavoro su tutti questi prodotti che, oltre alla sostituzione del palma (al posto del quale sono ora utilizzati principalmente ingredienti più nobili quali ad esempio l'olio di semi di girasole o il burro), si è posto l'obiettivo di confermare e **migliorare le prestazioni sensoriali** di chi è appassionato consumatore di queste "dolcezze". Dunque cambiare ma garantendo gusto e consistenza in linea con le precedenti ricette.



Quanto alla questione dell'**olio di palma**, per chi si fosse perso le puntate precedenti, è bene ricordare che Coop ha deciso di escluderlo da tutti i propri prodotti a marchio in coerenza con un **principio di precauzione** da sempre adottato. L'olio di palma è sostanza di cui si discute ormai da anni (non solo sul versante nutrizionale, ma anche dell'impatto ambientale delle coltivazioni nei paesi d'origine).

Nel 2016 un dossier dell'**Efsa** (l'Autorità europea per la sicurezza alimentare) ha introdotto un elemento di novità decisamente importante, evidenziando la presenza di alcuni composti contaminanti nell'olio di palma, il cui consumo in percentuali importanti viene sconsigliato soprattutto a bambini e adolescenti.



**Merendine Coop
Ecco tutti i prodotti che sono cambiati**

Ecco l'elenco completo dei prodotti Coop (cui fa riferimento l'articolo in questa pagina) che stanno tornando ad essere disponibili con la nuova formulazione che ha eliminato l'olio di palma e ha abbassato il contenuto di grassi saturi:

- **crostatine al cioccolato e all'albicocca**
- **plumcake con gocce di cioccolato**
- **treccina zuccherata**
- **pan di cioccolato**
- **fagottini con farcitura di cioccolato**
- **croissant nelle 4 versioni: zuccherati, con cioccolato, con crema pasticcera, con confettura all'albicocca**



Ricette, bottiglie e libri

scrivete a:
Cooperazione tra consumatori
 C.P. 770 - 38100 Trento

Qualcosa di nuovo per i giorni di festa

Primavera dintorno

Un dolce benvenuto alla nuova stagione. Con una grande ricetta della tradizione (più impegnativa), e due velocissime "torte-budino" (i clafoutis)

Clafoutis alle fragole

500 g di fragole*, 160 g di farina, 150 g di zucchero, 200 ml di panna, 120 ml di latte, 3 uova, vaniglia, burro

Lavate, asciugate e tagliate le fragole a metà; sbattete le uova con lo zucchero, aggiungete la farina setacciata e mescolate bene, unite a filo il latte e la panna, sempre mescolando, e unite l'essenza di vaniglia; ungete con un po' di burro una pirofila da forno o una padella di ghisa adatta al forno, disponete le fragole sul fondo, versatevi sopra il composto e cuocete per 40 minuti circa a 180 °C, fino a quando la superficie comincerà a diventare dorata; una volta raffreddato cospargete con zucchero a velo.

(Fiorfiore in cucina, maggio 2016)

(*oppure frutti di bosco, o altra frutta a piacere)



Clafoutis alle pere e cioccolato

400 g di pere, 150 g di farina 00, 50 g gocce cioccolato, 125 g di zucchero, 200 g di panna, 200 ml di latte, 2 uova, 2 albumi, 10 baccello vaniglia, burro, sale

Tagliate le pere a fettine e mescolatele con 25 g di zucchero; imburrate una teglia e versatevi le pere; setacciate la farina in una terrina, aggiungete il resto dello zucchero, i semi della vaniglia e un pizzico di sale; a parte sbattete le uova con gli albumi, versate il tutto nella terrina con la farina e mescolate bene; aggiungete il latte e la panna e versate sulle pere; cospargete con le gocce di cioccolato, infornate a 180 °C per 35 minuti; cospargete con zucchero a velo.

(Fiorfiore in cucina, marzo 2015)



LA PASTIERA

Per pastafrolla: 500 g di farina 00, 250 g di zucchero, 200 g di burro, 100 ml di latte, 2 tuorli, 1 bustina lievito vanigliato.

Per il ripieno: 650 g di ricotta di pecora, 400 g di grano cotto, 600 g di zucchero, 1 limone non trattato, 50 g di cedro candito, 50 g di arancia candita, 100 ml di latte, 30 g di burro, 5 uova, 3 tuorli, 1 bustina vanillina, 1 cucchiaino di acqua di fiori d'arancio

Mettete in una ciotola il burro morbido, aggiungete lo zucchero e mescolate, unite un pizzico di sale e i tuorli; a parte mescolate la farina e il lievito, metteteli nel composto di uova e mescolate; versate il latte e mescolate ancora; terminate impastando a mano (poco, per non scaldare troppo l'impasto che diventerebbe elastico e non sgranato, come deve essere la pasta frolla). Coprite l'impasto con la pellicola trasparente e mettete in frigo per 20 minuti.

Versate in una casseruola il grano cotto, il latte, il burro e la scorza grattugiata di ½ limone; cuocete per 10 minuti mescolando spesso finché diventerà crema; in una ciotola mescolate la ricotta con lo zucchero, le uova e i 2 tuorli, la vanillina e l'acqua di fiori d'arancio (un ingrediente alla volta; se la ricotta è dura frullatela prima); lavorate il tutto finché otterrete



un composto omogeneo, aggiungete la scorza di ½ limone grattugiata e i canditi a cubetti; unite l'impasto di grano cotto precedentemente preparato. Stendete la pasta frolla allo spessore di ½ cm, foderatevi il fondo e i bordi di una tortiera di 40 cm di diametro (o 2 da 20 cm) imburrate e infarinata; versate il ripieno nella tortiera; con la restante pasta ricavate delle strisce e disponetele sul ripieno creando la classica griglia, spennellate con il tuorlo sbattuto la pasta frolla e infornate per circa 1 ora a 180 °C. Una volta sfornata fatela freddare e spolverizzatela con zucchero a velo; consigliamo di consumare la pastiera 2 giorni dopo averla preparata; può essere conservata per almeno altri 4 giorni fuori dal frigo, coperta con un panno bianco di lino (non usate la pellicola); poi può essere conservata in frigo per qualche altro giorno.

IL GRANO COTTO: si trova in scatola nei supermercati; si può sostituire con orzo perlato cotto per 30 minuti o con riso a chicco tondo per dolci, cotto per circa 20 minuti

CON CIOCCOLATO: se non gradite i canditi, sostituiteli con 150 g di scaglie di cioccolato fondente (Fiorfiore in cucina, marzo 2015)

Aprile è ormai arrivato e insieme a questo mese che riporta il calore del sole viene anche la voglia di passare qualche ora all'aria aperta, dedicandosi alla cura del proprio

giardino. Aprile è il mese giusto anche per la **potatura di siepi sempreverdi e alberature**, che vanno inoltre concimate.

La primavera porta con sé anche aria di cambiamento, quindi se l'intenzione è quel-

vole, delle gazanie o i bellissimi "non mi toccare", oppure optare per qualche pianta perenne.

Se gli spazi lo permettono può essere un buon periodo anche per la **piantumazione di alberature**, andando a ricercare le specie più adatte al contesto nel quale andranno ad inserirsi.

Come dare nuova vita al verde

I lavori da fare in giardino nel mese di aprile

giardino: è il momento di rimboccarsi le maniche! Dopo quasi sei mesi di riposo, ad aprile il giardino è pronto per rinascere. **Quali sono le attività da fare necessariamente in questo periodo? Cos'è ora di piantare?**

Prima di tutto è importante rigenerare il **prato**, arieggiando il tappeto erboso. Dopo l'arieggiatura, è opportuno riseminare eventuali aree danneggiate e successivamente concimare l'area. Può essere poi un buon momento per ripristinare la pacciamatura nelle **aiuole**.



la di riorganizzare o risistemare del vostro giardino questo è il momento giusto. Per dare un po' di colore potete piantare delle



LA SFERA, CURA-GIARDINI.

Se i lavori da fare sono troppo pesanti, o non si ha tempo per farli, o per evitare errori, c'è La Sfera, una cooperativa sociale di tipo B che si occupa di **giardini e spazi verdi, di potature in altezza (e di manutenzione e pulizia di ogni tipo di ambiente, incluse le pulizie di fine cantiere)** assicurando sempre un servizio personalizzato e di qualità, costruito attorno alle esigenze del cliente.

Per i soci possessori di Carta In Cooperazione: sconto del 5% per incarichi d'importo fino a 1.000 euro (iva inclusa), del 10% per incarichi d'importo superiore a 1.000 euro (iva inclusa).

Per info tel. 0461 983488, info@lasfera.org www.lasfera.org



naturalmente

Nell'olio extravergine di oliva la tradizione è molto più di un valore simbolico. Da sempre Olio Viola interpreta fedelmente l'anima genuina e magica di questo prodotto millenario, accostandosi ad esso con tutto l'amore ed il rispetto che solo un'azienda a carattere familiare riesce ad infondere nel proprio lavoro.

LA COLOMBARA

Ideale per la tavola, ha un gusto delicatamente aromatico ed un basso indice di acidità.

BRUNO VIOLA

L'Olio più prezioso per i veri intenditori. Dal sapore fruttato e leggero è l'ideale per una cucina saporita.

BARDO

E' l'olio da usare tutti i giorni in famiglia, per un'alimentazione sana ma, al tempo stesso, ricca di sapore.

LA COLOMBARA GREZZO

E' un olio non filtrato ideale da usare a crudo per verdure, minestre e carne.



OLIO VIOLA srl

Bardolino (VERONA) - Tel. 045/7210143 - Fax 045/6212299 - info@olioviola.it - www.olioviola.it

Ho avuto di recente una vivace discussione con un'amica, molto amante di fiori e di giardinaggio, che riteneva non esserci differenza tra la pianta di croco e quella del colchico, mentre a me risulta trattarsi di due specie differenti. Vorrei avere da Voi una delucidazione in merito. Grazie. Monica Fedrizzi (Trento)



Il croco sativus, dal quale si ricava lo zafferano

ropa; in Italia lo si trova in tutta la Penisola, nei prati e nei luoghi erbosi della regione marittima fino a quella montana. Raggiunge i 20 cm di altezza; possiede un bulbo più

Primi fiori sui prati

Colchico, croco o... "zafferano"?

Due fiori molti simili, appartenenti a famiglie differenti, ma uno è velenoso, mentre da una specie dell'altro, il croco, si ricava il pregiatissimo zafferano

di Iris Fontanari

Da una superficiale somiglianza con i crochi (*Crocus*) viene talvolta attribuito ai colchici (*Colchicum*) il nome di **crochi d'autunno**; in realtà le due specie appartengono a differenti famiglie: i colchici sono delle **Liliacee**, mentre i crochi sono delle **Iridacee**.

IL CROCO

I crochi hanno il pregio di fiorire dall'autunno all'inizio della primavera; sono piante da giardino molto comuni dalle quali sono state prodotte molte cultivar; richiedono un terreno ricco, leggero e ben drenato, ma si possono far crescere anche in casa dove, una volta interrati, donano ricche fioriture e colori a profusione a balconi e terrazzi.

Spesso li troviamo anche nei prati o sotto gli alberi ed è altrettanto splendido lo spettacolo che, all'inizio della bella stagione, appare ai nostri occhi!

Il genere *Crocus* è costituito da circa 70 specie conosciute dai popoli più antichi, che le usavano per fare corone o preparare unguenti profumati. Erano diffusi un po' ovunque, ma soprattutto nelle regioni mediterranee orientali, oltre che nella Spagna e nell'Africa nord-occidentale.

Da noi la specie di gran lunga più diffusa è il *Crocus vernus* (croco invernale), volgarmente noto come croco o zafferano

selvatico. Si tratta di una piccola pianta a fioritura molto precoce, comunissima nella flora spontanea italiana e rinvenibile nei luoghi erbosi o boschivi, dalle zone di pianura fino a 2.000 metri d'altitudine; fa la sua comparsa ai primi tepori primaverili sui prati, a volte sbucando addirittura dal manto nevoso. Le foglie sono lineari, molto sottili e percorse mediamente da una linea biancastra; al momento della fioritura sono poco sviluppate e perciò sono più brevi dei fiori, che sono isolati, sono eretti, bianchi o violetti, con al centro tre stami con antere molto allungate e un unico pistillo, che ha uno stilo filiforme, provvisto a sua volta da tre stigmi molto caratteristici, quasi imbutiformi, di color giallo intenso; il frutto è una capsula oblunga, contenente moltissimi semi.



Il croco (*Crocus vernus*)

Una specie importante in campo alimentare è il *Crocus sativus*, originario delle regioni mediterranee e coltivato anche in Italia a scopo industriale in quanto da esso si ricava lo **zafferano**. Gli stimmi dei suoi fiori, infatti, seccati su appositi telai, vengono messi in commercio sia ancora sotto

grosso di quello dei crochi, rivestito da una tunica papiracea di colore bruno scuro, che si prolunga fino a livello del terreno; in settembre ogni bulbo produce un bellissimo fiore (talvolta anche due) di colore violetto chiaro o rosaceo; nella primavera successiva alla fioritura, dal bulbo fuoriescono le foglie



Il colchico (*Colchicum autumnale*)

forma di filamenti sia ridotti in una polvere finissima che conferisce un colore giallo e un caratteristico sapore ai cibi.

Anticamente lo zafferano veniva sfruttato anche a scopo terapeutico per le sue virtù sedative.

IL COLCHICO

Sugli stessi prati del croco invernale, nelle zone lasciate libere dalla neve, **verso la fine dell'estate** spuntano pure i fiori del colchico (*Colchicum autumnale*), chiamato anche freddolina o zafferano bastardo.

Il genere *Colchicum* comprende circa 65 specie di piante erbacee perenni, diffuse dal Mediterraneo all'Asia centrale e all'India settentrionale.

Il colchico autunnale è molto diffuso in Eu-

(3 o 4), grandi, lanceolate, dapprima erette, poi appoggiate al terreno. Il colchico autunnale offre poche varietà; è molto abbondante in certi luoghi, mentre manca in altri; lo si trova nei prati umidi, nei terreni lavorati di recente e nei boschi di ontani.

Tutta la pianta (soprattutto i semi e il bulbo) è velenosa perché contiene un alcaloide (colchicina) molto pericoloso, che allo stato puro si presenta come una polvere bianca, inodore e molto amara.

Anche se il colchico è una delle piante medicinali citate da maggior tempo nelle farmacopee ufficiali (veniva consigliata contro i dolori reumatici e la gotta), nel secolo scorso ne è stata messa in evidenza la forte tossicità e perciò oggi come farmaco non viene più usato.



MISSIONE RISPARMIO

Raccolta Punti

CARTA IN COOPERAZIONE

I TUOI PUNTI VALGONO DI PIÙ

Ecco i prodotti che dal 6 al 19 aprile 2017 potrai pagare in parte con i punti della tua Carta In Cooperazione!

**Baci Bijou
Perugina**
assortiti 200 g
24,95 € al kg



SOLO PER I SOCI
220 PUNTI € **2,79**
ANZICHE **5,55** €

**PanCarrè
Mulino Bianco**
16 fette - 285 g
1,72 € al kg



SOLO PER I SOCI
20 PUNTI € **0,29**
ANZICHE **0,55** €

**Aceto Balsamico di Modena
Ponti**
500 ml
3,18 € al litro



SOLO PER I SOCI
70 PUNTI € **0,89**
ANZICHE **1,99** €

Aperitivo analcolico Crodino
10 x 100 ml
4,39 € al litro



SOLO PER I SOCI
200 PUNTI € **2,39**
ANZICHE **4,90** €

Dentifricio Tripla Protezione Aquafresh
75 ml
13,20 € al litro



SOLO PER I SOCI
60 PUNTI € **0,39**
ANZICHE **1,40** €

**Bocconcini per gatti
Whiskas Pranzetti**
assortiti 6 x 50 g
7,97 € al kg



SOLO PER I SOCI
140 PUNTI € **0,99**
ANZICHE **3,60** €

Actimel Danone
assortito 6 x 100 g
3,82 € al kg



SOLO PER I SOCI
100 PUNTI € **1,29**
ANZICHE **2,95** €

Yogurt & Smarties Fruttolo Nestlé
fragola - vaniglia 120 g
6,25 € al kg



SOLO PER I SOCI
40 PUNTI € **0,35**
ANZICHE **0,99** €

Latte Trento UHT
parzialmente scremato 1 litro
0,89 €



SOLO PER I SOCI
40 PUNTI € **0,49**
ANZICHE **0,99** €

Il numero dei prodotti può essere inferiore a quello presentato in questa pagina a seconda dell'assortimento e delle dimensioni del punto vendita. Iniziativa promossa da SAIT soc. coop. Consorzio delle Cooperative di Consumo Trentine con sede in Via Innsbruck, 2 a Trento. Regolamento disponibile presso il Punto Vendita partecipante. Promozione valida nei punti vendita aderenti che espongono la locandina dell'iniziativa.

RICEVI SUBITO TANTI PUNTI EXTRA

Ecco i prodotti che dal 6 al 19 aprile 2017 ti consentiranno di ricevere tanti Punti Extra sulla tua Carta In Cooperazione!

**Panna Fior di Neve
TreValli**
spray 250 g



+ 10 PUNTI

**Biscotti 5 Cereali
Oro Saiwa**
400 g



+ 20 PUNTI

**Gelato Viennetta
Algida**
360 g



+ 30 PUNTI

**Spumante Brut
Trento DOC
Rotari**
750 ml



+ 40 PUNTI

PUNTI DOPPI CON I PRODOTTI COOP*



MISSIONE RISPARMIO

Raccolta Punti

CARTA IN COOPERAZIONE

I TUOI PUNTI VALGONO DI PIÙ

Ecco i prodotti che dal 20 aprile al 3 maggio 2017 potrai pagare in parte con i punti della tua Carta In Cooperazione!

Tè verde Aloe vera e scorze di limone
Tea Cube Everton
10 filtri - 20 g
64,00 € al kg



SOLO PER I SOCI
70 PUNTI e **0,58€**
ANZICHÉ **1,55€**

Coca Cola
Senza caffeina - Light 1,5 litri
0,85 € al litro



SOLO PER I SOCI
60 PUNTI e **0,68€**
ANZICHÉ **1,50€**

Dado per brodo Saporito
Knorr
10 dadi - 100 g
9,80 € al kg



SOLO PER I SOCI
40 PUNTI e **0,58€**
ANZICHÉ **1,20€**

Biscotti Novellino Campiello
senza zucchero aggiunto 350 g
4,51 € al kg



SOLO PER I SOCI
60 PUNTI e **0,98€**
ANZICHÉ **1,99€**

Crostatina Mulino Bianco
albicocca - cacao 400 g
4,73 € al kg



SOLO PER I SOCI
70 PUNTI e **1,19€**
ANZICHÉ **2,15€**

Crema Pernigotti
Gianduia - Gianduia Nero 350 g
11,40 € al kg



SOLO PER I SOCI
160 PUNTI e **2,39€**
ANZICHÉ **4,99€**

Dessert Muu Muu
Cameo
vaniglia - cioccolato 4 x 125 g
4,96 € al kg



SOLO PER I SOCI
90 PUNTI e **1,58€**
ANZICHÉ **3,10€**

Formaggini Susanna
pz. 8 - 140 g
9,64 € al kg



SOLO PER I SOCI
60 PUNTI e **0,75€**
ANZICHÉ **1,70€**

Tortellini Sfogliavelo
Giovanni Rana
crudo - ricotta/spinaci - vitello 125 g
11,12 € al kg



SOLO PER I SOCI
70 PUNTI e **0,69€**
ANZICHÉ **1,75€**

Il numero dei prodotti può essere inferiore a quello presentato in questa pagina a seconda dell'assortimento e delle dimensioni del punto vendita. Iniziativa promossa da SAIT soc. coop. Consorzio delle Cooperative di Consumo Trentine con sede in Via Innsbruck, 2 a Trento. Regolamento disponibile presso il Punto Vendita partecipante. Promozione valida nei punti vendita aderenti che espongono la locandina dell'iniziativa.

RICEVI SUBITO TANTI PUNTI EXTRA

Ecco i prodotti che dal 20 aprile al 3 maggio 2017 ti consentiranno di ricevere tanti Punti Extra sulla tua Carta In Cooperazione!

Acqua minerale
Rocchetta
naturale - lievemente frizzante
1,5 litri



+ 10 PUNTI

Infuso Zenzero,
Limone e Aloe vera
Tea Cube Everton
10 filtri - 20 g



+ 10 PUNTI

Fruttolo Maxi Duo Nestlé
fragola/vaniglia - fragola/fior di latte
4 x 100 g



+ 20 PUNTI

Vino Pinot Nero
Trentino DOC
Cantina Mezzacorona
750 ml



+ 25 PUNTI

PUNTI DOPPI CON I PRODOTTI COOP*

MISSIONE RISPARMIO

più convenienza al Socio



PRENOTAZIONE

ENTRO IL 27 MAGGIO 2017

CONSEGNA DALL'1 APRILE AL 31 MAGGIO 2017

Offerte esclusive
per i Soci possessori di
Carta In Cooperazione

PRENOTA I GERANI PRESSO LA TUA FAMIGLIA COOPERATIVA

Geranio edera

Fiore semplice di colore rosso,
lilla, rosa e bianco a fioritura precoce.
Vaso cm 10 - Colli da 15 pezzi

Geranio zonale

Fiore doppio di colore rosso,
lilla, rosa e bianco a fioritura precoce.
Vaso cm 10 - Colli da 15 pezzi



BUONO "GERANI"

Da presentare alla cassa della Famiglia Cooperativa
presso la quale sei Socio.

15 Gerani

(vaso cm. 10) al pz. € 0,95

a soli

€ **14,25**

Promozione valida esclusivamente per l'acquisto di colli interi (15 vasi).
Il socio non ha limiti di acquisto.



Offerta valida nei punti vendita che espongono la locandina dell'iniziativa, dove sono presenti i prodotti promozionati salvo esaurimento scorte. I prezzi possono subire variazioni nel caso di eventuali errori tipografici o modifiche alle leggi fiscali. Le foto sono solo rappresentative dei prodotti. Il cliente può esercitare il diritto di recesso entro giorni 10 dalla data di sottoscrizione della nota d'ordine, tramite semplice restituzione del bene presso il punto vendita dove è stato effettuato l'acquisto.

MISSIONE RISPARMIO

più convenienza al Socio



OFFERTA

DAL 6 AL 19 APRILE 2017

Offerte esclusive
per i Soci possessori di
Carta In Cooperazione

GUANCIALE SUPERSOFT

SCONTO
46%

€ **3,99**

ANZICHÉ € 7,40

- cm 45x75
- anallergico - igienico
- indeformabile - lavabile



OFFERTA

DAL 20 APRILE AL 3 MAGGIO 2017

PADELLA ANTIADERENTE GRANITIUM BALLARINI

- Antiaderente rinforzato con particelle minerali, a prova di forchetta
- Adatta a: gas, piastra elettrica, piastra vetroceramica
- Facile pulizia anche in lavastoviglie



Ø cm 24

SCONTO
45%

€ **13,90**

ANZICHÉ € 25,50

Ø cm 26

SCONTO
45%

€ **14,90**

ANZICHÉ € 27,20

Ø cm 28

SCONTO
45%

€ **15,90**

ANZICHÉ € 29,40



Offerta valida nei punti vendita che espongono la locandina dell'iniziativa, dove sono presenti i prodotti promozionati salvo esaurimento scorte. I prezzi possono subire variazioni nel caso di eventuali errori tipografici o modifiche alle leggi fiscali. Le foto sono solo rappresentative dei prodotti.

MISSIONE RISPARMIO

più convenienza al Socio



PRENOTAZIONE

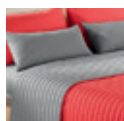
ENTRO IL 15 APRILE 2017

CONSEGNA DAL 22 AL 31 MAGGIO 2017

Offerte esclusive
per i Soci possessori di
Carta In Cooperazione

TRAPUNTINO RITMO DOUBLE CALEFFI

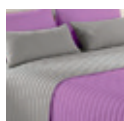
- Imbottitura in fibra di poliestere anallergica 80 g/mq



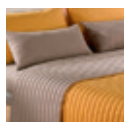
ROSSO



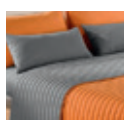
BLUETTE



CICLAMINO



ORO



ARANCIO

1 PIAZZA
cm 170x270

nr.
68

1 PIAZZA E 1/2
cm 220x270

nr.
69

2 PIAZZE
cm 260x270

nr.
70

nr.
71

nr.
72

nr.
73

nr.
74

nr.
75

nr.
76

nr.
77

nr.
78

nr.
79

nr.
80

nr.
81

nr.
82

€ **35,90**

€ **45,90**

€ **49,90**

nr.
86

TV 19"LED HD TREVI LTV 1902 SAT



- Ricevitore HD DVBT-T2 per ricevere i programmi gratuiti digitale terrestre MPEG-2 e MPEG-4 in HD con codec: H.265
- Ricevitore TV per il sistema Digitale Satellitare DVBS-S2 / per il sistema analogico tradizionale
- Schermo LCD 19" (47cm) 16:9
- Funzione Hotel (blocco sorgenti, canali e volume)
- CI+Common Interface CAM HD- CAM SAT HD/Pay per View HD
- Telecomando per tutte le funzioni
- Funzioni: SLEEP spegnimento automatico / TELETEXT
- Risoluzione max 1366x768 dpi HD ready
- Luminosità 200 cd/m2

- Contrasto 1000:1
- Ingresso HDMI, USB 2.0
- Standard VESA 100x100 per montaggio a parete
- Classe di efficienza A
- Lettore file multimediali video, mp3, jpeg, txt
- Dimensioni:
con piedistallo: cm 43,7x13,9x28,9H
senza piedistallo: cm 43,7x5,1x26,2H

€ **139,90**

nr. 83 **MULTIVAPORI' X VAPOR DELUXE ARIETE 4146**

- Pulitore a vapore cilindrico
- Potenza 1500W
- Autonomia 1 ora
- Caldaia in acciaio inox capacità ml 1600
- Tempo di riscaldamento 8 minuti
- Pressione massima 5 BAR
- Tappo e lancia di sicurezza
- Spia accensione e pronto vapore
- Manopola regolazione vapore
- Molti accessori inclusi; lista accessori disponibile in punto vendita



€ **69,90**

nr. 84 **STAZIONE METEO TREVÌ ME3165RC**

- Grande display a colori LCD
- Orologio radiocontrollato 12/24h
- Barometro hPa con indicazione pressione atmosferica
- Indicazione ad icone della previsione meteo
- Termometro interno/esterno in gradi °C/°F
- Memorizzazione temperatura e umidità min/max della giornata
- Due sveglie programmabili
- Calendario giorno/mese
- Sensore senza fili per rilevazione esterna della temperatura e umidità
- Alimentazione: 3 batterie AAA non incluse; alimentatore in dotazione per illuminazione continua
- Dimensioni: cm 15x13,5x5,7

€ **34,90**



nr. 87 **SCOPA ELETTRICA SENZA FILO 18V ROWENTA RH8819**

€ **129,90**

- Scopa elettrica senza fili e senza sacco
- 158°-angolo rotazione della scopa
- Inclinazione scopa fino a 28 cm
- Tecnologia ciclonica AIR FORCE EXTREME®
- Voltaggio 18V
- 3 velocità a seconda del tipo di superficie
- Spazzola Delta battitappeto ultrasottile
- Turbospazzola removibile
- Autonomia fino a 35 minuti (in posizione "min")
- Batterie ricaricabili Litio
- Contenitore raccogli-polvere 0,9 lt (capacità utile 0,5 lt)
- Posizione verticale



nr. 85 **IDROPULTRICE GALAXY 150 LAVOR**

€ **129,90**

- Idropultrice ad acqua fredda 150 Bar max
- 450L/H, 2100 Watt
- Pistola con attacco rapido
- Lancia con ugello standard+ugello turbo
- Tubo alta pressione 6 metri
- Spazzola rotante
- Spazzola lavapavimenti
- Serbatoio detergente esterno



nr. 89 **FORNO BON CUISINE ARIETE LT25 984**

€ **69,90**

- Potenza 1500W
- Capacità 25 lt
- Timer con segnale fine tempo 60'
- Sei posizioni di cottura
- Doppio vetro
- Funzione ventilazione
- Massima temperatura 230°C
- Griglia in acciaio inox
- Spia pronto temperatura
- Vassoio raccogli briciole
- Accessori: griglia, leccarda, maniglia estrazione accessori
- Dimensioni esterne: cm 46,5x38x30H interne: cm 32,5x33,5x25,7H



nr. 88 **MIXER IMMERSIONE INFINY FORCE MOULINEX DD873D**

€ **69,90**

- Potente mixer a immersione 1000W
- 25 velocità variabile+turbo
- Impugnatura antiscivolo e finiture in acciaio inox con sistema 4 lame activ flow technology
- Accessori: tritatutto da 500ml, frusta in metallo e bicchiere graduato da 800ml



MISSIONE RISPARMIO

più convenienza al Socio



PRENOTAZIONE

ENTRO IL 15 APRILE 2017

CONSEGNA DAL 22 AL 31 MAGGIO 2017

Offerte esclusive
per i Soci possessori di
Carta In Cooperazione

TROLLEY INFINITY



nr. **99** GRANDE
cm 77x49x30 - 4 kg

€ **63,90**

nr. **100** MEDIO
cm 67x43x27 - 3,3 kg

€ **55,90**

nr. **101** PICCOLO
cm 53x40x20 - 2,3 kg

€ **46,90**

- In ABS con 4 ruote
- Chiusura TSA per dogana USA
- Scomparto divisorio interno
- Colore blu

TROLLEY RAFFAELLO



nr. **102** GRANDE
cm 75x45x28 - 3,5 kg

€ **56,90**

nr. **103** MEDIO
cm 65x42x25 - 3 kg

€ **47,90**

nr. **104** PICCOLO
cm 55x40x20 - 2,4 kg

€ **36,90**

- In Poliestere con 4 ruote
- Chiusura TSA per dogana USA
- Tasche frontali
- Colore nero

nr. **93** TAVOLO
ORTA

€ **84,90**

- Tavolo Orta pieghevole in ferro
- Colore grigio antracite con trattamento antiruggine
- Dimensioni : cm 120x80

nr. **94** SEDIA
LAVENO

€ **39,00**

- Sedia Laveno in ferro traforata, impilabile
- Colore grigio antracite con trattamento antiruggine



(Cuscini sedie esclusi)



nr.
90 **OMBRELLONE**

- Ombrellone rettangolare m 3x2
- Copertura in poliestere 180g
- Colore ecru
- Palo laterale in alluminio, colore grigio antracite

€ **109,00**

nr.
91 **TAVOLO POSILLIPO**

- Tavolo Posillipo in alluminio
- Colore grigio antracite
- Dimensioni: cm 180x100

€ **229,00**

nr.
92 **SEDIA GAETA**

- Sedia Gaeta in alluminio
- Con braccioli, impilabile
- Colore grigio antracite



€ **59,00**

(Cuscini sedie e piastre ombrellone escluse)



nr.
95 **DONDOLO 3 POSTI**

- Struttura in ferro Ø mm 48 - colore bianco
- Copertura textilene colore tortora
- Dimensioni: cm 200x125x182H

€ **149,00**

nr.
98 **OMBRELLONE KYOTO 270/16**

- Copertura in poliestere 180 g
- Colore ecru
- Fusto in alluminio Ø mm 34/37
- Apertura a manovella
- 16 bacchette da mm 4
- Dimensioni: Ø m 2,70

(base ombrellone esclusa)



€ **34,90**

nr.
97 **GAZEBO GAZ364**



- Copertura in poliestere resinato 180g, con tende laterali e camino antivento
- Colore ecru
- Struttura in ferro mm 6x6
- Vernice epoxy antracite
- Dimensioni: m 3x3, con un lato estendibile fino a 5 m

€ **239,00**

nr.
96 **GAZEBO MILANO GAZ507**



- Copertura in poliestere 250g
- Colore ecru
- Struttura in ferro Ø mm 57
- Vernice epoxy bianco
- Dimensioni: m 3,5x4

€ **249,00**

MISSIONE RISPARMIO

più convenienza al Socio



OFFERTA

FINO AL 29 APRILE 2017

INFORMAZIONI NEL TUO PUNTO VENDITA

Offerte esclusive
per i Soci possessori di
Carta In Cooperazione

ALPINK

DECESPUGLIATORE
ALPINA
TB 320

SCONTO
16%

€ **149,00**
ANZICHÉ € 179,00



RASAERBA ELETTRICO
ALPINA BL380E

SCONTO
15%

€ **75,90**
ANZICHÉ € 89,90



RASAERBA SCOPPIO
ALPINA BL460SB

SCONTO
15%

€ **269,00**
ANZICHÉ € 319,00



PRENOTAZIONE

FINO AL 31 LUGLIO 2017

CONSEGNA DAL 18 APRILE AL 31 OTTOBRE 2017

LEGNA DA ARDERE

A BANCALE

€ **159,00**

CONSEGNA A DOMICILIO

Previa verifica possibilità di passaggio dei mezzi di trasporto e di manovra per lo scarico.

La consegna al domicilio del cliente, per motivi logistici, è attuabile solamente nella provincia di Trento.

INFORMAZIONI – tel 0461 808875 – mail enigasgpl@sait.tn.it.



MISSIONE RISPARMIO

più convenienza al Socio



OFFERTA

DALL'1 APRILE AL 31 MAGGIO 2017

INFORMAZIONI NEL TUO PUNTO VENDITA

Offerte esclusive
per i Soci possessori di
Carta In Cooperazione

BRUNER

TENDA HOT RUN 3



Tenda a cupola con doppio tetto.
Entrata anteriore con protezione anti-pioggia e
bocca di areazione. Completa di accessori
di montaggio e borsa custodia.
Adatta per 3 persone.
Colore grigio/blu.
Misure cm 210x210x130H.

SCONTO
19%

€ **54,90**
ANZICHÉ € 67,90

MATERASSINO SINGLE GREY



Soffice superficie in velluto e
resistente PVC.
Dispone di grosse
valvole per un rapido
gonfiaggio e
sgonfiaggio. Ideale
come letto per ospiti
o per il campeggio.
Misure cm 191x73x22H.

SCONTO
26%

€ **11,00**
ANZICHÉ € 14,90



TAVOLO PIEGHEVOLE SILVER GAPLESS 6

Tavolo realizzato interamente in alluminio con ripiano
a listelli, ottima stabilità. Arrotolabile, montaggio
rapido. Completo di sacca custodia.
Misure cm 140x81x70H. Peso kg 9.

SCONTO
21%

€ **75,90**
ANZICHÉ € 95,90

PLAID PICNIC



Coperta picnic leggermente
imbottita con lato superiore in
resistente fibra sintetica e lato
inferiore in tessuto impermeabile
ed antisdrucciolo. Ripiegabile.
Misure cm 200x150.

SCONTO
20%

€ **15,90**
ANZICHÉ € 19,90

FORNELLO DEVIL + 2 RICARICHE



Fornello con accensione
piezoelettrica integrata e
bruciatori in alluminio. Flusso
del gas regolabile. Completo di
pratica valigetta di trasporto.
Senza termocoppia.
Misure cm 34x28x12H.
Peso 2 kg

SCONTO
18%

€ **27,90**
ANZICHÉ € 33,90

BEAUTY FRESH

Grande e pratico beauty-case
dotato di gancio metallico per
appenderlo, vari scomparti e
tasche interne, maniglia per il
trasporto.
La patella di chiusura è dotata
di specchietto infrangibile,
una tasca in rete e 2 tasche con
cerniera.
Misure aperto cm 30x11x62H.



SCONTO
22%

€ **13,90**
ANZICHÉ € 17,90

MISSIONE RISPARMIO

più convenienza al Socio



OFFERTE VALIDE SOLO AL COOP SUPERSTORE

TRENTO | **ROVERETO**

Via Centro Direzionale Trento Sud, 11-12
tel 0461 - 362600

Via del Garda, 95
tel 0464 - 426000

coop
SUPERSTORE

OFFERTA DALL'1 AL 30 APRILE 2017

**POLO UOMO
MEZZA MANICA
LACOSTE**

Taglie e colori assortiti



PREZZO € 89,00
OFFERTA € 59,00
PREZZO SOCI € **45,00**

SCONTO
49%

LO SMARTPHONE DEI TUOI SOGNI

**TI ASPETTA
NEI SUPERSTORE
DI TRENTO
E ROVERETO**



4 Giga Smart



A SOLI **7€** AL MESE
PER SEMPRE

Promozione valida dal 10 aprile al 21 maggio 2017
IL MESE COOPVOCE E UN MESE VERO!

- ▶ **4 GIGA**
 - ▶ **CHIAMATE e SMS ILLIMITATI**
- a 1 Cent**
senza scatto alla risposta



Scopri le offerte CoopVoce su
www.coopvoce.it

coop voce
Comunicare è semplice.

Condizioni della promozione: l'offerta "4 Giga Smart", valida per chi porta il numero in CoopVoce dal 10 aprile al 21 maggio 2017 prevede ogni mese: 4 Giga di traffico internet nazionale, chiamate a 1 centesimo al minuto verso tutti i numeri nazionali di rete fissa e mobile e SMS nazionali a 1 cent. Sono esclusi il traffico internazionale, il traffico roaming e le numerazioni a sovrapprezzo. I minuti sono tariffati sugli effettivi secondi di conversazione, senza scatto alla risposta, e le connessioni internet a singolo kbyte. Al superamento della soglia di traffico Internet nel mese, la navigazione è gratuita, ma la velocità di connessione è limitata a 32 kb/sec. La promozione ha un costo mensile pari a 7 € e si rinnova automaticamente ogni mese in caso di credito sufficiente. Se il credito residuo non è sufficiente, l'offerta risulterà sospesa per 7 giorni. Per riattivarla sarà necessario ricaricare entro la scadenza dei 7 giorni altrimenti l'opzione verrà disattivata. In caso di sospensione il traffico voce e SMS è tariffato a consumo, secondo le condizioni del piano tariffario, mentre il traffico internet è inibito. I Mega non consumati nel mese, non si sommano con i Mega del mese successivo. La promozione "4 Giga Smart", è attivabile, dal 10 aprile al 21 maggio 2017, anche dai già clienti CoopVoce, con un costo di attivazione pari a 9 €, che verrà scalato dal credito residuo della SIM insieme al canone del primo mese. Per maggiori dettagli sull'offerta e sulle compatibilità visita il sito www.coopvoce.it.

CERCA IL PUNTO VENDITA ATTIVATORE PIÙ VICINO A TE

PROVINCIA DI TRENTO: AVIO P.zza Roma, 5 • BORG VALSUGANA Corso Vicenza, 4 • CALDONAZZO Via Marconi, 28 • CARANO Via Nazionale, 18 • COREDO Via Venezia, 17 • LAVIS Via Degasperri, 2 • MALÈ Via 4 Novembre
• MEZZOCORONA Via Romana, 16 • MOENA Strada De Prealon, 26 • PERGINE Piazza Gavazzi, 6 • PONTE ARCHE Via Prati, 19 • PREDAZZO Via C. Battisti, 21 • RIVA DEL GARDA Piazzale Mimosa 8/10 - Via Padova 5 • ROVERETO
Via Mazzini, 65 - Viale Trento, 31 - P.zza N. Sauro, 19/A • STRIGNO Via Roma, 27 • STORO Via Conciliazione, 22 • TRANSACQUA Viale Piave, 75 • TRENTO P.zza G.Cantore, 30 - Via Brigata Acqui, 2 - Via Solteri, 43 - Ravina -
Via Herrsching, 1 - Madonna Bianca - Via C.Menguzzato, 85 - Corso 3 Novembre, 2 - P.zza Lodron, 28 • TUENNO P.zza Alpini, 24 • VEZZANO Via Roma, 45 • VILLALAGARINA Via 25 Aprile, 50 • **PROVINCIA DI BOLZANO:**
BOLZANO Via Macello, 29 • MONGUELFO Via Pusteria, 17 • SALORNO Via Trento, 18 • **PROVINCIA DI BELLUNO:** AGORDO Via Insurrezione, 18 • FALCADE Via del Mercato, 6 • SEDICO Via Gerolamo Segato, 11

Fino al 17 aprile 2017

RACCOGLI IL RISPARMIO

15 BOLLINI



= 20%
DI SCONTO

Dal 18 al 30 aprile
su una spesa, massimo 200 euro, offerte escluse

Buona Pasqua



Iniziativa promossa da Sait, valida in tutti i supermercati aderenti che espongono il materiale promozionale.